Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 110° — Numero 56

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 1° marzo 1969** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompense al merito civile

Il Presidente della Repubblica con Suo decreto del 3 dicembre 1968, su proposta del Ministro per l'interno, in seguito a parere della commissione prevista dall'art. 4 della legge 20 giugno 1956, n. 658, ha conferito le seguenti ricompense al merito civile alle persone sottoindicate, in riconoscimento delle azioni meritorie a fianco di ciascun nominativo indicate.

Medaglia d'oro

MENNA Alfonso, 1943-1968.

Poneva le sue eccezionali capacità di amministratore e di organizzatore al servizio della collettività, promuovendo o potenziando, con feconda continuità, ogni iniziativa volta al processo di rinnovamento del Mezzogiorno ed allo sviluppo sociale ed economico della città di Salerno. Uguale contributo di capacità e di dedizione egli offriva in occasione di due drammatiche inondazioni della città che lo vedevano impegnato, con gravissimi rischi personali, in una illuminata, pronta ed umanitaria opera di soccorso ed assistenza. L'imponenza delle realizzazioni da lui conseguite nel corso di una pluridecennale attività hanno trovato rispondenza nella commossa riconoscenza delle popolazioni interessate e nella larga ammirazione ovunque suscitata.

Medaglie di bronzo

BICCHIERAI Giovanni, Signa (Firenze).

Animato da altruistico slancio e da spiccato senso di umana solidarietà, si prodigava in un'assidua opera di assistenza morale e materiale in favore di un giovane invalido.

TRONI Roberto, Signa (Firenze).

Animato da altruistico slancio e da spiccato senso di umana solidarietà, si prodigava in un'assidua opera di assistenza morale e materiale in favore di un giovane invalido.

LERA Ruggero, 5 gennaio 1968, Marina di Carrara.

Con tempestivo intervento, si prodigava generosamente in favore di un uomo colpito da collasso cardiaco scongiurandone il decesso.

(1587)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 aprile 1968.

Fissazione del termine di applicabilità della legge 24 luglio 1951, n. 660, nei riguardi del territorio dell'Eritrea.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 della legge 24 luglio 1951, n. 660, concernente l'estensione ai mutilati ed invalidi ed ai congiunti dei morti in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane delle disposizioni della legge 19 agosto 1948, n. 1180;

Considerato che l'Assemblea eritrea, in data 14 novembre 1962, ha votato l'annessione del territorio eritreo all'Etiopia;

Ritenuto che dalla predetta data del 14 novembre 1962 lo status internazionale dell'Eritrea ha trovato il suo definitivo assetto;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro, di concerto con il Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Articolo unico

Le disposizioni della legge 19 agosto 1948, n. 1180, si applicano, per quanto concerne il territorio dell'Eritrea, agli eventi di cui all'art. 1 della legge 24 luglio 1951, n. 660, verificatisi dalla data della occupazione militare del territorio predetto fino e non oltre il 13 novembre 1962.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 8 aprile 1968

SARAGAT

COLOMBO — FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1968
Registro n. 16 Tesoro, foglio n. 36

(1586)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1968.

Ammissione delle bevande fabbricate con succhi polposi di frutta e pronte per l'uso al beneficio della restituzione dell'imposta di fabbricazione sullo zucchero in esse impiegato, in caso di esportazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 12 del testo unico di leggi per l'imposta di fabbricazione sullo zucchero, approvato con decreto ministeriale 8 luglio 1924;

Visto l'art. 16 del regolamento approvato con regio decreto 2 luglio 1903, n. 347;

Visto il parere favorevole espresso dal laboratorio chimico centrale delle dogane e imposte indirette;

Decreta:

Art. 1.

Le bevande fabbricate con l'impiego di succhi polposi di frutta e pronte per l'uso, quando vengono

esportate, sono ammesse a fruire della restituzione dell'imposta di fabbricazione o della corrispondente sovrimposta di confine sulle effettive quantità di zucchero (saccarosio) esistenti nei prodotti ed accertate mediante analisi chimica da parte dei competenti laboratori chimici delle dogane e imposte indirette.

Può essere consentita la restituzione dell'imposta oltrechè sullo zucchero (saccarosio) presente al momento dell'analisi, anche su quello invertitosi durante la lavorazione e/o la conservazione qualora le ditte interessate ne facciano esplicita richiesta subordinandola all'esito di apposito esperimento di lavorazione.

Per le bevande di cui al primo comma contenenti zucchero (saccarosio) vincolato a tributo ed aggiunto sotto vigilanza finanziaria, sarà concesso, l'abbuono dell'imposta gravante.

Art. 2.

Il fabbricante che intenda preparare i prodotti di cui all'art. 1 deve farne regolare domanda al Ministero delle finanze indicando:

1) il nome, cognome e residenza;
2) la natura e l'ubicazione dell'opificio;
3) le materie prime che intende impiegare;
4) il processo seguito nella lavorazione dei prodotti.

Il Ministero, riconosciuta l'opportunità di accogliere la domanda, provvede a disciplinare la concessione.

Art. 3.

Per la restituzione dell'imposta sui prodotti suindicati saranno seguite le norme e formalità vigenti riguardo agli altri prodotti, ammessi, quando si esportano, alla restituzione dei diritti sulle materie prime.

Roma, addì 21 novembre 1968

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(1545)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1968

Sostituzione del presidente della commissione provinciale per il collocamento di Firenze.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 20 ottobre 1967, registrato alla Corte dei conti il 5 dicembre 1967, registro n. 15, foglio n. 117, con il quale è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Firenze;

Vista la nota del direttore dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Firenze n. 23871 datata 26 novembre 1968, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire — perchè trasferito ad altra sede — il dott. Notaro Domenico, presidente della citata commissione, con il dott. Marsico Alberto, attuale direttore dell'ufficio predetto;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Marsico Alberto è nominato presidente della commissione provinciale per il collocamento di Firenze in sostituzione del dott. Notaro Domenico.

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1968

p. *Il Ministro*: TURNATURI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1969
Registro n. 1 Lavoro e prev. soc., foglio n. 239

(1666)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1968

Sostituzione del presidente della commissione provinciale per il collocamento di Salerno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 10 aprile 1968, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1968, registro n. 6, foglio n. 179, con il quale è stata costituita la commissione provinciale per il collocamento di Salerno;

Vista la nota del direttore dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Salerno n. 63077, datata 19 novembre 1968, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire — perchè trasferito presso altra sede — il dott. Tatavitto Pietro, presidente della citata commissione, con il dott. Pascale Nicola, attuale direttore dell'ufficio predetto;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Pascale Nicola è nominato presidente della commissione provinciale per il collocamento di Salerno, in sostituzione del dott. Tatavitto Pietro.

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1968

p. *Il Ministro*: TURNATURI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1969
Registro n. 1 Lavoro e prev. soc., foglio n. 238

(1668)

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1968.

Concessione di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvate con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanee;

Visto il decreto interministeriale 27 maggio 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 171 dell'8 luglio 1968;

Visto il parere favorevole espresso dal comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 29 novembre 1968;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, comma secondo, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709, in conseguenza della urgente necessità della nostra industria di disporre delle materie prime indicate nel dispositivo;

Decreta:

Art. 1.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di temporanea importazione prorogate per ultimo con il decreto interministeriale 27 maggio 1968:

CONCESSIONE DA PROROGARE	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Aminodiazina (2 amino pirimidina), per la fabbricazione di sulfamidici in genere (con validità fino al 24 dicembre 1968)	25 dicembre 1968	24 giugno 1969
2. Autoveicoli completi, per la sostituzione della carrozzeria (con validità fino all'8 dicembre 1968)	9 dicembre 1968	8 giugno 1969
3. Caffè crudo in grani, per essere decaffeinato (con validità fino al 3 dicembre 1968)	4 dicembre 1968	3 giugno 1969
4. Canapa, per essere trasformata in semilavorati (pettinati e stoppe) e/o manufatti (fili, spaghi, cordami, tessuti) (con validità fino al 27 dicembre 1968)	28 dicembre 1968	27 giugno 1969
5. Carbone attivo, per la fabbricazione degli intermedi, dei sali ed esteri dell'acido ascorbico (con validità fino al 24 dicembre 1968)	25 dicembre 1968	24 giugno 1969
6. Etere viniletilico ed acetilacetone, per la fabbricazione di sulfamidici (con validità fino al 15 dicembre 1968)	16 dicembre 1968	15 giugno 1969
7. Fili, lastre, nastri di materia metallica, negli spessori o diametri da mm. 0,35 a mm. 3, dorati o laminati a titolo 25 per mille, da impiegarsi nella fabbricazione di occhiali e montature di occhiali da esportare (con validità fino al 18 dicembre 1968)	19 dicembre 1968	18 giugno 1969
8. Glucosio, per la fabbricazione degli intermedi, dei sali ed esteri dell'acido ascorbico (con validità fino al 24 dicembre 1968)	25 dicembre 1968	24 giugno 1969
9. Lastre di vetro o di cristallo (dei tipi speciali, per automobili), per il completamento, la guarnitura e la rifinitura di vetture automobili e di autocarri (con validità fino al 31 dicembre 1968)	1 gennaio 1969	30 giugno 1969
10. Malto, per la fabbricazione della birra (con validità fino al 31 dicembre 1968)	1 gennaio 1969	30 giugno 1969
11. Massa di cacao (cacao macinato «liquor»), per la estrazione del burro di cacao, della polvere e delle bucce (con validità fino al 18 dicembre 1968)	19 dicembre 1968	18 giugno 1969
12. Olii greggi genuini di semi e frutti oleosi (eslusi quelli di oliva), per essere purificati (con validità fino al 31 dicembre 1968)	1 gennaio 1969	30 giugno 1969
13. Olio di anilina, per la fabbricazione di acetanilide (con validità fino al 24 dicembre 1968)	25 dicembre 1968	24 giugno 1969
14. Olive in salamoia, cuori di palma al naturale, funghi in salamoia o in aceto, capperi in salamoia, ortaggi in aceto, in salamoia ed in olio, da importare in recipienti di legno in genere (mastelli, fusti, barili, ecc.) ed in recipienti di lamiera, per essere riconfezionati in recipienti di vetro o di lamiera (questi ultimi per confezioni di peso non superiore a gr. 500) (con validità fino al 24 dicembre 1968)	25 dicembre 1968	24 giugno 1969
15. Pigmenti fluorescenti Day Glo, per la produzione di vernici fluorescenti (con validità fino al 16 dicembre 1968)	17 dicembre 1968	16 giugno 1969
16. Tessuti di cotone, incerati o pegamoidati; finte pelli a base di resine sintetiche con o senza supporto di tessuti; contachilometri e orologi; nastri per ceppi freno; dischi per frizione e segmenti per frizione, per il completamento, la guarnizione e la rifinitura di vetture automobili e di autocarri (con validità fino al 31 dicembre 1968)	1 gennaio 1969	30 giugno 1969

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 dicembre 1968

Il Ministro per le finanze
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per il commercio con l'estero
RUSSO

(1627)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1969.
Sostituzione di un componente del comitato regionale per la programmazione economica della Toscana.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO
E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 3 luglio 1965, relativo alla composizione del comitato regionale per la programmazione economica della Toscana;

Vista la nota n. 3611 del 3 gennaio 1969, con la quale il presidente del comitato regionale per la programmazione economica della Toscana comunica che la professoressa Fausta Giani in Cecchini è stata eletta sindaco del comune di Pisa in sostituzione del prof. Giulio Battistini, dimissionario;

Ritenuta la necessità di chiamare a far parte del comitato regionale per la programmazione economica della Toscana la prof.ssa Fausta Giani in Cecchini, eletta sindaco di Pisa;

Decreta:

Articolo unico.

La prof.ssa Fausta Giani in Cecchini è chiamata a far parte del comitato regionale per la programmazione economica della Toscana, in qualità di sindaco del comune di Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1969

Il Ministro: PRETI

(1589)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1969.
Sostituzione di un componente del comitato regionale per la programmazione economica della Puglia.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO
E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 5 luglio 1965, relativo alla composizione del comitato regionale per la programmazione economica della Puglia;

Considerato che il sen. Salvatore Formica, componente del comitato regionale per la programmazione economica della Puglia, in qualità di esperto, è stato eletto al Parlamento nelle elezioni politiche del 19 maggio 1968;

Ritenuta la necessità di sostituire nel comitato regionale per la programmazione economica della Puglia il sen. Salvatore Formica con il dott. Michele Di Giesi;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Michele Di Giesi è chiamato a far parte del comitato regionale per la programmazione economica della Puglia, quale esperto, in sostituzione del sen. Salvatore Formica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1969

Il Ministro: PRETI

(1588)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1969.
Sostituzione di un componente del comitato regionale per la programmazione economica della Toscana.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO
E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 3 luglio 1965, relativo alla composizione del comitato regionale per la programmazione economica della Toscana;

Vista la nota n. 3669 del 17 gennaio 1969, con la quale il presidente del comitato regionale per la programmazione economica della Toscana comunica che il signor Canzio Vannini è stato eletto sindaco del comune di Siena in sostituzione del dott. Guido Padalino, già commissario prefettizio del suddetto comune;

Ritenuta la necessità di sostituire nel comitato regionale per la programmazione economica della Toscana il dott. Guido Padalino con il sig. Canzio Vannini;

Decreta:

Articolo unico

Il sig. Canzio Vannini, eletto sindaco del comune di Siena, fa parte del comitato regionale per la programmazione economica della Toscana, in sostituzione del dott. Guido Padalino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1969

Il Ministro: PRETI

(1474)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1969.
Integrazione del comitato regionale per la programmazione economica della Lombardia.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO
E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto ministeriale 22 settembre 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 24 ottobre 1964, relativo alla nomina in ogni regione, escluse quelle a statuto speciale, di un comitato per la programmazione economica;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 9 agosto 1965, relativo alla composizione del comitato regionale per la programmazione economica della Lombardia;

Vista la nota del 19 dicembre 1968, con la quale il presidente del comitato regionale per la programmazione economica della Lombardia comunica che la popolazione del comune di Cantù ha superato i 30.000 abitanti;

Vista la pubblicazione annuale dell'Istituto centrale di statistica (volume XIII 1967) relativa al movimento naturale e migratorio della popolazione verificatosi nell'anno 1967;

Ritenuta la necessità di chiamare a far parte del comitato regionale per la programmazione economica della Lombardia il sindaco del comune di Cantù;

Decreta:

Articolo unico

Il comm. Carlo Camponovo, sindaco del comune di Cantù, fa parte del comitato regionale per la programmazione economica della Lombardia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1969

Il Ministro: PRETI

(1472)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1969.

Sostituzione di un componente del comitato regionale per la programmazione economica della Lombardia.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 9 agosto 1965, relativo alla composizione del comitato regionale per la programmazione economica della Lombardia;

Vista la nota n. 27/14/6 Div. Gab. del 10 gennaio 1969, con la quale la prefettura di Sondrio comunica che l'ing. Elia Casartelli è stato nominato presidente della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Sondrio in sostituzione del dottore Edoardo Catellani, eletto al Parlamento nelle elezioni del 19 maggio 1968;

Ritenuta la necessità di sostituire nel comitato regionale per la programmazione economica della Lombardia il dott. Edoardo Catellani con l'ing. Elia Casartelli;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing. Elia Casartelli, nominato presidente della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Sondrio, fa parte del comitato regionale per la programmazione economica della Lombardia in sostituzione del dott. Edoardo Catellani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1969

Il Ministro: PRETI

(1541)

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1969.

Sostituzione di un membro della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica per la Calabria.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1964, n. 655, recante norme per la disciplina delle assegnazioni degli alloggi economici e popolari costruiti a totale carico o con il concorso o contributo dello Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 2798/5829 in data 20 novembre 1965, con il quale, ai sensi degli articoli 19 e 20 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 655, è stata costituita presso il provveditorato alle opere pubbliche di Catanzaro la commissione regionale di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica per la Calabria;

Vista la lettera n. 33853 in data 9 novembre 1968, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Catanzaro ha comunicato la designazione, da parte della U.I.L. del sig. Pasquale Brunetti a membro della predetta commissione regionale di vigilanza, in sostituzione dell'ing. Palmerino Gentile;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione di cui sopra;

Decreta:

Il sig. Pasquale Brunetti, designato dalla U.I.L. per il tramite dell'ufficio provinciale del lavoro di Catanzaro, è nominato membro della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica, per la Calabria, in sostituzione dell'ing. Palmerino Gentile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1969

Il Ministro: MANCINI

(1596)

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1969.

Rinnovo del collegio dei revisori dei conti dell'ente autonomo « Ente fiera ed esposizioni di Catania ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 29 luglio 1949, n. 641, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'ente autonomo « Ente fiera ed esposizioni di Catania », con sede in Catania, e 27 marzo 1956, n. 718, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto in data 1° luglio 1966, riguardante la nomina del collegio dei revisori dei conti per tre esercizi finanziari, con decorrenza da quello in corso;

Ritenuta la necessità di rinnovare il predetto collegio, ai sensi dell'art. 14 dello statuto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1967, n. 785;

Viste le designazioni delle amministrazioni interessate;

D'intesa con l'assessore per l'industria e per il commercio della Regione siciliana;

Decreta:

Il collegio dei revisori dei conti dell'ente autonomo « Ente fiera ed esposizioni di Catania », con sede in Catania, è composto dai seguenti membri:

Samperi dott. Sebastiano, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Maltese dott. Rosario, in rappresentanza dell'assessorato dell'industria e del commercio della Regione siciliana;

Crunelli dott. Mario, in rappresentanza delle categorie economiche della provincia di Catania.

Il collegio dei revisori dei conti dura in carica per tre esercizi finanziari a decorrere da quello in corso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1969

Il Ministro: TANASSI

(1484)

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1969.

Revoca, d'ufficio, delle autorizzazioni a produrre specialità medicinali chimiche e preparati galenici concesse alla officina farmaceutica della ditta « Laboratorio chimico farmaceutico Satica », sito in Firenze.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i decreti dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 52 e n. 53 in data 31 gennaio 1955, con i quali la ditta « Laboratorio chimico farmaceutico Satica » fu autorizzata ad attivare in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 98, una officina farmaceutica per la produzione rispettivamente di specialità medicinali chimiche e di preparati galenici ad esclusione del fialettaggio;

Vista la comunicazione in data 18 dicembre 1968 dalla quale risulta che la ditta è stata posta in liquidazione e che nella sede della officina le attrezzature tecniche sono state completamente smantellate ed i prodotti farmaceutici venduti ad altra ditta;

Ritenuto che pertanto nella fattispecie ricorrono gli estremi per la revoca della officina farmaceutica previsti dagli articoli 144 e 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituiti rispettivamente dagli articoli 2 e 3 della legge 1° marzo 1941, numero 422;

Visto il regolamento in data 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

Sono revocate, d'ufficio, le autorizzazioni a produrre specialità medicinali chimiche e preparati galenici concesse alla officina farmaceutica della ditta « Laboratorio chimico farmaceutico Satica », sito in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 98, con i decreti n. 52 e n. 53 in data 31 gennaio 1955.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il medico provinciale di Firenze è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 7 febbraio 1969

Il Ministro: RIPAMONTI

(1486)

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1969.

Revoca, d'ufficio, della autorizzazione a produrre prodotti chimici da usare in medicina rilasciata alla officina farmaceutica della ditta « Biosint » S. r. l., sita in Verbania.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 2320 in data 31 luglio 1958, con il quale la ditta S.r.l. « Biosint » legalmente rappresentata dal dott. Giorgio Morelli fu autorizzata ad attivare in Verbania (Novara), via Gorizia n. 11, una officina farmaceutica per la produzione di prodotti chimici da usare in medicina;

Vista la comunicazione del medico provinciale di Novara inviata con nota n. 6661 in data 6 dicembre 1968 dalla quale risulta che i locali dell'officina farmaceutica sono stati occupati da altra industria non farmaceutica e che tutte le attrezzature tecniche sono state smantellate definitivamente;

Ritenuto che pertanto nella fattispecie ricorrono gli estremi per la revoca d'ufficio;

Visto l'art. 144 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 2 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Decreta:

E' revocata, d'ufficio, l'autorizzazione a produrre prodotti chimici da usare in medicina rilasciata alla officina farmaceutica della ditta « Biosint » S.r.l., legalmente rappresentata dal dott. Giorgio Morelli, sita in Verbania (Novara), via Gorizia n. 11, con decreto n. 2320 in data 31 luglio 1958.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il medico provinciale di Novara è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 7 febbraio 1969

Il Ministro: RIPAMONTI

(1489)

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1969.

Revoca, su rinunzia, delle autorizzazioni a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche e preparati galenici concesse alla officina farmaceutica della ditta « Farmaceutici Coli » S. r. l., sita in Lucca.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto n. 4427 in data 17 giugno 1968, con il quale la ditta « Farmaceutici Coli » S.r.l. fu autorizzata a produrre nella propria officina farmaceutica sita in Lucca, via Guinigi n. 13, specialità medicinali chimiche e biologiche purchè registrate, preparati galenici in fiale, compresse e sciroppi;

Vista la comunicazione in data 10 dicembre 1968, con la quale, la ditta sopra indicata ha dichiarato di rinunciare alle autorizzazioni concesse con i decreti sopra citati;

Visti gli articoli 144 e 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituiti dagli articoli 2 e 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visti gli articoli 180 e 182 del predetto testo unico;

Visti i regolamenti in data 18 giugno 1905, n. 407 e 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

Sono revocate, su rinunzia, le autorizzazioni a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche purchè registrate, nonchè preparati galenici concesse alla officina farmaceutica della ditta « Farmaceutici Coli » S.r.l., sita in Lucca, via Guinigi n. 13, con il decreto ministeriale n. 4427 in data 17 giugno 1968.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il medico provinciale di Lucca è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 7 febbraio 1969

Il Ministro: RIPAMONTI

(1488)

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1969.

Revoca, su rinunzia, della autorizzazione a produrre specialità medicinali nella officina della ditta « E. Cattaneo & Figlio », sita in Torino.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 2117 in data 24 marzo 1958, con il quale la ditta E. Cattaneo & figlio del sig. Cattaneo Mario fu autorizzata ad attivare in Torino, via Artisti n. 38, una officina farmaceutica per la produzione della specialità medicinale denominata « Pillole Frerichs Maldifassi », già registrata;

Vista la dichiarazione in data 9 gennaio 1969, con la quale la ditta sopra indicata ha dichiarato di voler rinunciare alla autorizzazione concessa con il decreto sopra citato;

Visto l'art. 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visto il regolamento in data 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata, su rinunzia, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali nella officina farmaceutica della ditta « E. Cattaneo & Figlio », del sig. Cattaneo Mario, sita in Torino, via Artisti n. 38, concessa con il decreto A.C.I.S. n. 2117 in data 24 marzo 1958.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il medico provinciale di Torino è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 7 febbraio 1969

Il Ministro: RIPAMONTI

(1487)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1969.

Revoca, su rinunzia, della autorizzazione a produrre prodotti biologici concessa alla officina farmaceutica della ditta Fulzer, sita in Milano.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 402 in data 15 gennaio 1956, con il quale la ditta « Fulzer farmaceutici » fu autorizzata ad attivare in Milano, via Astolfo n. 23, una officina farmaceutica per la produzione di prodotti biologici, limitatamente alla specialità « Thecor » in fiale e confetti;

Visto l'atto di fusione per notaio Guasti n. 66726 di repertorio del 28 agosto 1967, registrato a Milano il 4 settembre 1967, dal quale risulta che la società Norton farmaceutici S.p.a. e Fulzer farmaceutici S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima;

Vista la dichiarazione in data 3 gennaio 1969, con la quale la ditta Norton ha dichiarato di voler rinunciare alla autorizzazione concessa con il decreto sopra citato;

Visto l'art. 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1927, n. 478, sostituito dall'art. 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visti gli articoli 180 e 182 del predetto testo unico;

Visti i regolamenti in data 18 giugno 1905, n. 407 e 3 marzo 1927, n. 479;

Decreta:

E' revocata, su rinuncia, l'autorizzazione a produrre prodotti biologici concessa alla officina farmaceutica della ditta farmaceutica della ditta « Fulzer », sita in Milano, via Astolgo n. 23.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il medico provinciale di Milano è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 8 febbraio 1969

Il Ministro: RIPAMONTI

(1485)

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1969.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti che figureranno nella « 47ª Fiera di Padova campionaria internazionale » che avrà luogo in Padova.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « 47ª Fiera di Padova campionaria internazionale » che avrà luogo a Padova dal 29 maggio al 9 giugno 1969, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 10 febbraio 1969

p. *Il Ministro*: SAVIO

(1595)

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1969.

Classificazione tra le comunali di due tratti di una strada di bonifica in provincia di Udine.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che il consorzio di 2° grado per la trasformazione fondiaria della Bassa Friulana ha, fra l'altro, chiesto, ai sensi della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la classificazione della strada di bonifica « Massille con deviazione Perars », dell'estesa di km. 2+350;

Vista la delibera 26 marzo 1962, n. 7 del comune di Ronchis;

Visto il voto n. 1421 emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 19 settembre 1967, con il quale il detto consesso ha espresso, fra l'altro, parere favorevole alla classificazione fra le comunali della strada in parola, limitatamente, però, ai tratti: « innesto via Pradoni-bivio Perars » e « diramazione Perars »;

Vista la deliberazione in data 29 agosto 1968, n. 50 del comune di Ronchis;

Ritenuto che per i tratti suindicati ricorrono le condizioni volute dall'art. 7 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e che, pertanto, i tratti stessi possono essere classificati comunali a termini degli articoli 10 e 24 della legge medesima;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, i tratti: « innesto via Pradoni-bivio Perars » e « diramazione Perars », della estesa di km. 0+650 della strada di bonifica « Massille con deviazione Perars » sono classificati comunali ed inclusi nell'elenco del comune di Ronchis (Udine).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 febbraio 1969

Il Ministro: MANCINI

(1460)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1969.

Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Frosinone ad applicare l'aliquota di imposta camerale per l'anno 1969.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui consigli e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei consigli e degli uffici provinciali della economia e sulla istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1969 presentato dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Frosinone;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52 lettera *c*) e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Frosinone è autorizzata ad esigere per l'anno 1969 è stabilita nella misura di lire 1,25 per cento.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1969 della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Frosinone sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della camera stessa e dell'ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dell'artigianato.

Roma, addì 15 febbraio 1969

p. *Il Ministro*: LATTANZIO

(1626)

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1969.

Modifica dei termini e delle modalità per le denunce e le domande dei produttori aventi diritto alla corresponsione della integrazione di prezzo per l'olio d'oliva della campagna 1968-69.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto-legge 9 novembre 1966, n. 912, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1966, n. 1143;

Visto il decreto-legge 21 novembre 1967, n. 1051, convertito, con modificazioni, nella legge 18 gennaio 1968, n. 10;

Visti i decreti-legge 19 novembre 1968, n. 1150 e 18 dicembre 1968, n. 1234, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1969, n. 5;

Visti i decreti ministeriali 20 novembre 1968, 7 dicembre 1968 e 19 dicembre 1968, concernenti termini e modalità per le denunce e le domande di produttori aventi diritto alla corresponsione dell'integrazione di prezzo per l'olio di oliva della campagna 1968-69;

Ravvisata la necessità di modificare le norme contenute nei citati decreti ministeriali per adeguarle alle disposizioni della legge 12 febbraio 1969, n. 5, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1234;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto ministeriale 20 novembre 1968, è così modificato:

I produttori di olive, ai fini della corresponsione a loro favore dell'integrazione di prezzo dell'olio ricavato dalle olive da essi prodotte, debbono trasmettere all'ispettorato dell'alimentazione della provincia in cui è

sita l'azienda produttrice, entro il 31 marzo 1969, una denuncia di coltivazione contenente le seguenti indicazioni:

1) nome, cognome, data, luogo di nascita e domicilio del produttore;

2) la qualifica del produttore (proprietario diretto conduttore o coltivatore, proprietario concedente a mezzadria o a colonia parziaria o titolare di altro contratto associativo, mezzadro, colono, affittuario, ecc.);

3) l'ubicazione del fondo (comune, località, denominazione dell'azienda), la superficie aziendale coltivata ad oliveto, il numero delle piante di olivo in produzione, l'ordinamento colturale, i sistemi ed i rapporti di conduzione con la indicazione degli eventuali partecipanti. Nel caso di più fondi olivetati situati in diversi comuni della stessa provincia, deve essere presentata una denuncia unica per tutti i fondi, specificando per ciascuno di essi le notizie relative.

Le denunce di cui al comma precedente debbono essere redatte su appositi moduli posti a disposizione degli interessati presso gli ispettorati provinciali dell'alimentazione.

Coloro che non abbiano trasmesso la denuncia di coltivazione entro il 31 marzo 1969 o abbiano riportato nella denuncia stessa comunicazioni infedeli, decadono dal beneficio dell'integrazione di prezzo.

Le denunce di produzione, già presentate dai produttori di olive singoli od associati ai sensi dei decreti ministeriali 20 novembre 1968, 7 dicembre 1968 e 19 dicembre 1968 restano valide, a tutti gli effetti, come denunce di coltivazione di cui al presente articolo.

Art. 2.

L'art. 2 del decreto ministeriale 20 novembre 1968 è soppresso e l'art. 3 è sostituito dal seguente:

Per ottenere l'integrazione di prezzo dell'olio di oliva di pressione i produttori delle olive debbono presentare domanda all'ispettorato dell'alimentazione della provincia in cui sono state prodotte le olive, indicando:

1) nome, cognome, data, luogo di nascita e domicilio del produttore;

2) la data in cui è stata trasmessa la denuncia di coltivazione di cui all'art. 1 del presente decreto;

3) la quantità di olive prodotte e la quantità di olio di pressione ricavato dalle stesse;

4) l'oleificio in cui è stata effettuata la molitura e le date in cui la molitura stessa è avvenuta;

5) per le olive vendute, la quantità di esse, le generalità dell'acquirente e l'oleificio dove è avvenuta la molitura;

6) l'eventuale richiesta di pagamento a mezzo vaglia postale od assegno circolare intestato al produttore ed inviato al domicilio dello stesso indicato nella domanda.

I produttori che hanno già presentato domanda di integrazione di prezzo non possono presentare altre domande per i quantitativi per i quali è stata già richiesta l'integrazione; possono solo richiedere agli ispettorati provinciali dell'alimentazione che il pagamento della integrazione avvenga a mezzo vaglia postale od assegno circolare intestato al produttore ed inviato al domicilio dello stesso indicato sulla domanda.

Le domande di cui al comma precedente, esenti da bollo, debbono essere redatte su appositi moduli a disposizione degli interessati presso gli ispettorati provinciali dell'alimentazione.

Salvo quanto disposto all'ultimo comma del presente articolo, in ogni provincia ciascun produttore di olive non può presentare più di una domanda di integrazione di prezzo.

La domanda unica di integrazione di prezzo deve essere presentata ad ultimazione delle operazioni di molitura e comunque non oltre il 30 giugno 1969.

Rimangono comunque valide le domande di integrazione di prezzo presentate dai produttori singoli ed associati, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 20 novembre 1968, prima dell'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1969, n. 5, che ha convertito in legge il decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1234.

Art. 3.

L'art. 4 del decreto ministeriale 20 novembre 1968, è così modificato:

I produttori di olio di sansa vergine di oliva per ottenere la integrazione di prezzo, debbono presentare domanda all'ispettorato dell'alimentazione della provincia ove ha sede lo stabilimento di estrazione. La domanda, esente da bollo, deve essere redatta su modulo posto a disposizione degli interessati presso gli ispettorati dell'alimentazione.

Nella medesima debbono essere indicati:

a) la quantità di sansa lavorata;

b) la quantità di olio prodotto con la indicazione della percentuale di impurezza ed umidità;

c) gli stabilimenti di molitura dai quali è stata acquistata la sansa.

In ogni provincia ciascun produttore di olio di sansa vergine non può presentare più di una domanda di integrazione di prezzo dell'olio medesimo.

La domanda unica di cui ai commi precedenti deve essere presentata ad ultimazione delle operazioni di lavorazione e comunque entro il 31 agosto 1969.

Art. 4.

Alle domande di integrazione deve essere allegato il certificato di nascita del richiedente.

Le domande di integrazione e le denunce di coltivazione debbono essere firmate per esteso dai richiedenti. Qualora il richiedente sia analfabeta egli dovrà apporre sulla domanda il segno di croce che deve essere convalidato da firme leggibili di due testimoni con la indicazione del loro domicilio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 febbraio 1969

Il Ministro: VALSECCHI

(1813)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1969.

Cessazione dello stato di crisi grave nel mercato delle pere.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regolamento n. 158/66, adottato in data 25 ottobre 1966 dal Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea, relativo all'applicazione delle norme di qualità dei prodotti ortofrutticoli commercializzati all'interno della Comunità economica europea;

Visto il regolamento n. 159/66, adottato in data 25 ottobre 1966 dal Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea, contenente disposizioni complementari per l'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;

Visto il decreto-legge 17 marzo 1967, n. 80, convertito, con modificazioni, nella legge 13 maggio 1967, numero 267;

Visto il decreto-legge 17 marzo 1967, n. 81, convertito, con modificazioni nella legge 13 maggio 1967, n. 268;

Visto il regolamento n. 978/68, adottato dal Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea in data 15 luglio 1968, che fissa i prezzi di base ed i prezzi di acquisto per le pere per la campagna 1968-69;

Visto il regolamento n. 1033/68 adottato dalla commissione della Comunità economica europea, in data 23 luglio 1968, che fissa i coefficienti di adattamento da applicare al prezzo di acquisto previsto per le pere dal regolamento n. 978/68 del Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea;

Visto il regolamento n. 291/67, adottato dalla commissione della Comunità economica europea in data 12 luglio 1967, che fissa l'elenco dei mercati rappresentativi alla produzione per le pere;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1968, che fissa per la campagna di commercializzazione 1968-69, i prezzi di acquisto delle pere che saranno oggetto di intervento in caso di crisi grave;

Visto il decreto ministeriale 27 dicembre 1968, relativo alla constatazione dello stato di grave crisi nel mercato delle pere;

Considerato che le quotazioni delle pere, sono risultate, sui mercati rappresentativi alla produzione, superiori al prezzo di acquisto per tre giorni consecutivi di mercato (15-17 e 18 febbraio 1969);

Decreta:

Art. 1.

E' cessata la situazione di grave crisi nel mercato delle pere di cui al decreto ministeriale 27 dicembre 1968.

Art. 2.

L'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (A.I.M.A.) sospenderà con decorrenza immediata, le operazioni di acquisto per le pere.

Roma, addì 20 febbraio 1969

Il Ministro: VALSECCHI

(1814)

DECRETO PREFETTIZIO 12 febbraio 1969.

Ricostituzione del consiglio provinciale di sanità di Treviso.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Ritenuta la necessità di provvedere alla ricostituzione del Consiglio provinciale di sanità, essendo scaduto il triennio di carica dei componenti non di diritto;

Viste le designazioni pervenute dagli enti e dalle organizzazioni interessati;

Sentito il medico provinciale, in ordine alla nomina dei componenti non di diritto;

Vista la designazione dello stesso medico provinciale, riguardo al segretario;

Visti gli articoli 12 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257;

Decreta:

Il Consiglio provinciale di sanità è costituito come segue:

il prefetto, presidente.

Componenti di diritto:

il medico provinciale

il veterinario provinciale

il presidente del tribunale di Treviso

l'ingegnere capo del genio civile

il capo dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura

il capo dell'ispettorato del lavoro

l'ufficiale medico militare in attività di servizio più elevato in grado, residente a Treviso

l'ufficiale sanitario del comune di Treviso

il direttore della sezione medico-micrografica del laboratorio provinciale d'igiene e profilassi

il direttore della sezione chimica del laboratorio provinciale d'igiene e profilassi

Componenti non di diritto:

dott. Giorgio Munari, medico condotto del comune di Montebelluna

il presidente dell'ospedale civile di Valdobbiadene

dott. Giorgio Sternini, direttore sanitario dell'ospedale civile di Treviso

prof. dott. Corrado Picone, primario medico ospedaliero

prof. dott. Alcide Chinaglia, primario chirurgo ospedaliero

dott. Italo Fantin, dottore in medicina e chirurgia

prof. dott. Angelo Burlina, dottore in medicina e chirurgia

dott. Camillo Baggio, dottore in medicina e chirurgia, specialista in pediatria

avv. Adriano Mognon, esperto nelle materie amministrative

ing. Giuseppe Marson ed ing. Giuliano Carpenè, esperti in ingegneria sanitaria urbanistica ed in edilizia ospedaliera

dott. Gaetano Melchiorre, in rappresentanza dello ordine dei medici

dott. Giuseppe Del Bo, in rappresentanza dell'ordine dei veterinari

dott. Pietro Burei, in rappresentanza dell'ordine dei farmacisti

signora Maria Magro, in rappresentanza del collegio delle ostetriche

signora Eleonora Marcati, in rappresentanza del collegio delle infermiere professionali, assistenti sanitarie e vigilatrici d'infanzia

avv. Walter Basso, in rappresentanza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale

dott. Pierangelo De Caro, in rappresentanza dello Istituto nazionale contro gli infortuni sul lavoro

dott. Giovanni Giuffrida, in rappresentanza dello Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal dott. Gennaro Larenza, consigliere di 3ª classe del Ministero della sanità, in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Treviso.

Treviso, addì 12 febbraio 1969

Il prefetto: BLANDALEONE

(1651)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 1210 del 20 febbraio 1969. Cassa conguaglio zucchero - Importazione zucchero cristallino

Con circolare n. 1210 del 20 febbraio 1969 è stata data comunicazione della seguente deliberazione adottata dal Comitato interministeriale dei prezzi.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347, e 23 aprile 1946, n. 363; i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto il regolamento CEE n. 430/68 del consiglio del 9 aprile 1968 che stabilisce le caratteristiche dello zucchero;

Visto il provvedimento del CIP n. 1195 del 22 giugno 1968 che ha stabilito, tra l'altro, la costituzione della Cassa conguaglio zucchero per il graduale inserimento della economia saccarifera italiana in quella comunitaria, mediante operazioni di conguaglio e perequazione con il prelevamento di un sovrapprezzo a carico di tutti i consumatori;

Considerato che il regolamento CEE n. 1009/67 ha attribuito a ciascun Paese membro una quota massima di produzione dello zucchero ed in particolare all'Italia una quota pari a quintali 12.300.000;

Considerato che la produzione di zucchero nazionale della campagna saccarifera 1968-69 è stata inferiore alla suddetta quota di oltre 400.000 quintali mentre i consumi si sono ulteriormente incrementati;

Considerato che nell'ambito della minore disponibilità di zucchero si è determinata una deficienza particolare della qualità cristallino impiegata dalle industrie valutata a non meno di 650.000 quintali alla quale si deve fare fronte mediante importazioni dai Paesi della CEE;

Considerato che la immissione al consumo industriale dei quantitativi di zucchero cristallino importato può essere attualmente effettuata solo a prezzi più elevati di quello nazionale, disattendendo le finalità perseguite con il ricordato provvedimento CIP n. 1195;

Ritenuto che le condizioni di perequazione di cui al provvedimento CIP n. 1195 possono essere realizzate tramite la Cassa conguaglio zucchero destinando parte del sovrapprezzo dovuto all'atto dell'importazione dello zucchero cristallino alla copertura dei maggiori costi della importazione stessa;

Ritenuto necessario, per il carattere eccezionale ed urgente della importazione di zucchero cristallino, di stabilire le contribuzioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 896, in maniera forfettaria e temporanea, salvo proroghe;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347); d'intesa con il Ministero del tesoro ai sensi del decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 98;

Delibera:

1) Con decorrenza immediata e sino al 30 giugno 1969, per gli impegni di acquisto denunciati alla Cassa conguaglio zucchero entro il 30 aprile 1969, salvo proroghe, sullo zucchero di importazione dall'area della CEE, il sovrapprezzo di cui al punto 4-*b*) del provvedimento CIP n. 1195 del 22 giugno 1968, sarà applicato nella misura forfettariamente ridotta a L. 8 per kg. netto.

Della riduzione suddetta beneficierà solo lo zucchero bianco cristallino di qualità non inferiore a quella tipo, esclusa quindi la qualità di prima categoria, importato in via definitiva dai Paesi della CEE e destinato esclusivamente ad usi industriali.

2) Per usufruire della riduzione di cui al punto 1) gli operatori dovranno denunciare alla Cassa conguaglio zucchero, in tempo utile per gli adempimenti di cui al successivo punto 4), gli elementi atti ad individuare la provenienza, la qualità e la quantità dello zucchero, il transito di confine e la dogana, o le dogane, presso cui saranno effettuate le operazioni di sdoganamento, nonchè la data prevista di importazione.

3) Le operazioni di importazione e sdoganamento dovranno essere effettuate entro e non oltre il 30 giugno 1969, e dovranno essere eseguite con la procedura e le formalità previste dal decreto ministeriale 21 dicembre 1967 (*Gazzetta Ufficiale* n. 324 del 29 dicembre 1967) per l'applicazione dell'I.G.E. nella misura del 2,30 %.

4) La Cassa conguaglio zucchero, previ accordi con il Ministero delle finanze, fornirà di volta in volta alla Direzione generale delle dogane i dati relativi alle importazioni di zucchero cristallino denunciate dagli operatori, per la riscossione da parte delle dogane del sovrapprezzo ridotto di cui al punto 1) per conto della cassa stessa.

5) Le dogane, via via che effettueranno le operazioni di sdoganamento di cui al presente provvedimento, comunicheranno alla Direzione generale delle dogane e alla Cassa conguaglio zucchero i dati relativi alle operazioni effettuate.

6) Qualora venga constatata la non osservanza delle condizioni stabilite dal presente provvedimento, lo zucchero importato sarà gravato oltre che della differenza I.G.E. sul prezzo praticato all'acquirente di cui all'art. 32 del citato decreto ministeriale 21 dicembre 1967 anche della differenza del sovrapprezzo non corrisposto alla Cassa conguaglio zucchero.

7) In via transitoria, per la partita di q.li 200.000 di zucchero cristallino impegnata anteriormente all'emanazione del presente provvedimento e denunciata ai competenti Ministeri dell'industria e dell'agricoltura con telescritto 8 febbraio 1969, la misura del sovrapprezzo sarà di L. 9,74 per kg. netto.

8) La Cassa conguaglio zucchero, nel dare attuazione al presente provvedimento, disporrà per l'acquisizione degli elementi atti a valutare l'evoluzione della situazione dell'approvvigionamento dello zucchero cristallino alle industrie utilizzatrici, formulando eventuali proposte di ulteriori provvedimenti.

Roma, addì 20 febbraio 1969

p. *Il presidente*
Il Ministro delegato
TANASSI

(1968)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione all'Opera nazionale per il Mezzogiorno d'Italia ad acquistare due lotti di terreno

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 gennaio 1969, l'Opera nazionale per il Mezzogiorno d'Italia è stata autorizzata ad acquistare dai coniugi Martini Ernesto e Modena Elisa, per il prezzo di L. 10.000.000 (diecimilioni) — come da scrittura privata (« promessa di vendita ») intervenuta tra le parti in data 19 giugno 1962 e da due dichiarazioni integrative rilasciate dai menzionati venditori, rispettivamente, in data 21 gennaio 1963 e 15 settembre 1966 — due lotti di terreno di complessivi mq. 3811, siti in provincia di Imperia, e cioè uno di mq. 2911 nel comune di Ospedaletti e l'altro di mq. 900 nella frazione Coldirodi del comune di San Remo, da destinare alla costruzione di un orfanotrofio.

(1584)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di consumo « Cesare Battisti » a r.l., con sede in Milano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 28 gennaio 1969, è stata disposta la nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di consumo « Cesare Battisti » a r.l., con sede in Milano, composto dai signori:

Filaci dott. Francesco, presidente; Baglieri avv. Giovanni e Suffada Giannino, membri.

(1653)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Canciulle »

Con decreto del 7 febbraio 1969 la S.p.a. « La Nuova Canciulle », con sede amministrativa in S. Casciano Val di Pesa (Firenze), via Cassia per Siena, 13, è autorizzata alla libera vendita, per uso di bevanda, dell'acqua minerale naturale nazionale « Canciulle », che sgorga dalla sorgente Canciulle sita in località omonima in territorio del comune di S. Casciano Val di Pesa (Firenze), anche nel tipo addizionato di gas acido carbonico.

L'acqua minerale verrà imbottigliata in recipienti dello stesso tipo e della medesima capacità di quelli adoperati per l'acqua Canciulle naturale, che saranno contrassegnati da etichette simili nel formato, dimensioni, disegni e diciture a quelle autorizzate con il citato decreto ministeriale n. 1003 del 13 gennaio 1969, ma che avranno il colore del riquadro centrale e quello delle righe che delimitano i riquadri stessi, azzurro anziché arancione. Inoltre, nel riquadro centrale, dopo la dicitura « acqua minerale » non figurerà la parola « naturale » ed in fondo al riquadro laterale destro, al di sotto dei dati relativi all'analisi chimica e chimico-fisica, figurerà in caratteri neri, la dizione « addizionata di gas acido carbonico ».

Gli estremi della presente autorizzazione sanitaria saranno riportati, racchiusi da una riga azzurra, nella parte inferiore del riquadro centrale.

Il tutto conforme agli esemplari allegati al presente decreto.

La chiusura delle bottiglie sarà fatta con tappi a corona in modo da evitare alterazioni o sostituzione dell'acqua minerale.

(1374)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 6-MO ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati due punzoni recanti il marchio d'identificazione « 6-MO », a suo tempo assegnato alla ditta Tirelli Adolfo, con sede in Carpi (Modena), via Matteotti n. 85.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento dell'altro analogo punzone già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori del punzone suddetto a restituirlo all'ufficio metrico provinciale di Modena.

(1477)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Monteverdi Marittimo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 14 febbraio 1969, il comune di Monteverdi Marittimo (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.040.745, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1744)

Autorizzazione al comune di Pennapiedimonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 13 febbraio 1969, il comune di Pennapiedimonte (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.264.725, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1745)

Autorizzazione al comune di Roccaspinalveti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 13 febbraio 1969, il comune di Roccaspinalveti (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.374.365, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1746)

Autorizzazione al comune di Tornareccio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 13 febbraio 1969, il comune di Tornareccio (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.962.165, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1747)

Autorizzazione al comune di Cupello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1969, il comune di Cupello (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.586.485, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1750)

Autorizzazione al comune di Gessopalena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1969, il comune di Gessopalena (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.046.920, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1751)

Autorizzazione al comune di Monteodorisio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1969, il comune di Monteodorisio (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.939.380, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1752)

Autorizzazione al comune di Scerni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1969, il comune di Scerni (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.641.960, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1753)

Autorizzazione al comune di San Buono ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1969, il comune di San Buono (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.433.775, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1754)

Autorizzazione al comune di Acerenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di Acerenza (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 56.120.605, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1755)

Autorizzazione al comune di Avigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di Avigliano (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 73.387.480, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1756)

Autorizzazione al comune di Bella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di Bella (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.621.585, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1757)

Autorizzazione al comune di Balvano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di Balvano (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.683.140, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1758)

Autorizzazione al comune di Forenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di Forenza (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 49.996.615, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1759)

Autorizzazione al comune di Grumento Nova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di Grumento Nova (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.768.450, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1760)

Autorizzazione al comune di Lagonegro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di Lagonegro (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 118.475.795, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1761)

Autorizzazione al comune di Laurenzana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di Laurenzana (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.596.045, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1762)

Autorizzazione al comune di Marsiconuovo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di Marsiconuovo (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.562.195, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1763)

Autorizzazione al comune di Rapolla ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di Rapolla (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.451.465, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1764)

Autorizzazione al comune di Pignola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di Pignola (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.240.990, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1765)

Autorizzazione al comune di Muro Lucano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di Muro Lucano (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.563.980, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1766)

Autorizzazione al comune di Montemurro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di Montemurro (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.093.315, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1767)

Autorizzazione al comune di S. Martino d'Agri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di S. Martino d'Agri (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.767.625, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1769)

Autorizzazione al comune di S. Paolo Albanese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di S. Paolo Albanese (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.366.195, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1771)

Autorizzazione al comune di Missanello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di Missanello (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.841.210, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1768)

Autorizzazione al comune di Ripacandida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di Ripacandida (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.217.140, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1770)

Autorizzazione al comune di Viggianello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di Viggianello (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1772)

Autorizzazione al comune di Brienza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1969, il comune di Brienza (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.684.665, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1773)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini sulla domanda di riconoscimento della denominazione di origine dei vini: « Grave del Friuli » e proposta del rispettivo disciplinare di produzione.

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda intesa ad ottenere il riconoscimento della denominazione di origine controllata per i vini « Grave del Friuli » ha espresso parere favorevole al suo accoglimento proponendo per detti vini — ai fini della emanazione del decreto presidenziale di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica sopra citato — il rispettivo disciplinare di produzione nel testo di cui appresso.

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di disciplinare dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Proposta di disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine « controllata » « Grave del Friuli »

Art. 1.

La denominazione di origine controllata « Grave del Friuli » è riservata ai vini ottenuti dai vigneti dell'omonima zona di produzione e rispondenti alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

La denominazione « Grave del Friuli » con la specificazione di uno dei seguenti vitigni:

Merlot;
Cabernet (franc e/o sauvignon);
Refosco (nostrano o dal peduncolo rosso);
Tocai (friulano);
Pinot bianco;
Pinot grigio;
Verduzzo (friulano);

è riservata ai vini ottenuti da uve di vigneti costituiti dai corrispondenti vitigni: nella preparazione del vino Cabernet possono concorrere, disgiuntamente o congiuntamente le uve dei vitigni Cabernet franc e Cabernet sauvignon.

Possono concorrere alla produzione di ognuno dei vini di cui al precedente comma anche le uve, rispettivamente bianche e rosse, provenienti dagli altri vitigni sopra elencati, purchè in proporzione non superiore al 10% del totale.

Il nome del vitigno deve essere indicato in etichetta al di sotto della denominazione di origine e in caratteri inferiori di dimensioni di quelli usati per la denominazione di origine stessa.

In etichetta peraltro non sarà obbligatorio apporre accanto al nome base del vitigno (nome principale) le precisazioni o le sinonimie indicate tra parentisi.

Art. 3.

Le uve destinate alla produzione dei vini « Grave del Friuli » devono essere prodotte nella zona appresso indicata:

dall'innesto della linea ferroviaria Udine-Venezia al confine fra le provincie di Pordenone e Treviso, la delimitazione segue verso ovest lungo il confine delle provincie stesse fino all'altezza di Borgo Barozzi; quindi lungo la strada che attraversa Borgo Cioviol - Stevenà - Caneva - Fiaschetti - Sarone. In comune di Caneva (dalla chiesa di Stevenà alla chiesa di Sarone) la delimitazione si trova a 1000 metri verso nord-ovest, in linea d'aria della strada suddetta.

Prosegue lungo questa per Polcenigo - S. Giovanni di Mezzo - S. Lucia - Budoia - Castello di Aviano - Villotta - Samprado - Pieve - Bares - Marsure - Castions di Giais - Selva - Malnisio - fino a Grizzo centro per deviare a Casali Rigo e proseguire lungo la linea ferroviaria Sacile - Pinzano (dalla stazione di Montereale C.) sino al ponte sul torrente Colvera e da qui lungo la provinciale per Fratta - Fanna - Cavasso Nuovo - Meduno - Rio Maggiore - Sottomonte - Toppo - Ancona Nova - Travesio (Borgata Rio Secco e Borgata Deana) fino al passaggio a livello ferroviario e da qui, lungo la linea ferroviaria Sacile-Pinzano, fino alla stazione ferroviaria di Pinzano. Da questa, attraverso il ponte sul Tagliamento, lungo la strada che passa per S. Pietro di Ragogna - S. Giacomo di Ragogna - Pignano fino al bivio di S. Daniele con la strada statale di Allemagna.

Proseguendo verso nord, la delimitazione segue questa statale, attraversa Branzacco - S. Tomaso - Coderzo - Tiveriacco - C. Toful - C. Zucchiatti - Rivoli di Osoppo - C. Cosani - Osoppo e fino al bivio Taboga per scendere verso i C. Londero, attraversa Lessi fino all'incrocio con la ferrovia Tarvisio-Udine; lungo questa per ritornare, all'altezza del passaggio a livello, sulla strada provinciale che attraversa Madonna-Volpins e la percorre fino a giungere all'abitato di Madonna. Dalla località Madonna la delimitazione segue la strada che porta alla stazione ferroviaria di Tarcento stessa per poi seguire la linea ferroviaria verso sud sino all'incrocio con la provinciale Tricesimo-Nimis, da qui lungo questa strada, attraverso Qualso e Qualso nuovo, sino al ponte sul Torre. Corre quindi lungo il corso di questo torrente fino al ponte di Savorgnano; da qui prosegue lungo la linea elettrica ad alta tensione fino ad arrivare alla cabina di trasformazione di Rubignacco (fra l'Istituto orfani e C. Corgnolo).

Dalla cabina di trasformazione, attraverso la strada per casali Gallo, il macello comunale, borgo Viola (a sud di Cividale), poi devia verso est per borgo Corfù sino alla provinciale Cividale-Cormons e lungo questa sino al bivio Spessa-Ipplis; da questo punto verso ovest lungo l'asfaltata che delimita a nord la zona collinare propriamente detta, sino al bivio di Azzano per piegare verso Leproso e proseguire per il ponte sul fiume Natisone verso Orsaria e quindi lungo la provinciale fino a Vicinale (casa delle Zitelle esclusa) per deviare a destra lungo strade di campagna ben delimitate fino al Torre.

Segue il corso discendente del Torre fino alla confluenza di questo con il Natisone, risale lungo quest'ultimo fino alla strada statale Udine-Trieste per proseguire lungo questa fino al confine delle provincie Udine-Gorizia e scendere lungo il confine provinciale fino a comprendere tutto il territorio del comune di Chiopris-Viscone. Da qui, attraverso il Torre, continua lungo la strada di Trivignano - Melarolo - Merlana - S. Stefano Udinese per seguire lungo la strada statale che attraversa S. Maria la Longa - Mereto di Capitolo - stazione ferroviaria di Palmanova fino al congiungimento con l'autostrada Palmanova-Venezia. Da qui lungo l'autostrada fino all'intersezione di questa con la strada Corgnolo-Pampaluna per poi risalire lungo quest'ultima fino al bivio di colle Rovere e continuare fino all'incrocio con la provinciale Castions di Strada - Muzzana del Turgnano. Scende poi lungo questa per un breve tratto e piega verso la strada che conduce a Paradiso fino ad incrociare il confine territoriale fra i comuni di Castions di Strada e Procenia. Continua lungo il confine amministrativo che limita escludendoli, i comuni di Pocenia, Rivignano e Varmo.

Attraversato il Tagliamento, la linea di demarcazione entra in provincia di Pordenone seguendo il confine amministrativo del comune di S. Vito al Tagliamento (includendolo), indi, quello del comune di Fiume Veneto (includendolo) fino ad incontrare il fiume Sile all'altezza del C. Marcuz.

Segue poi questo fiume verso sud fino ad intersecare il confine amministrativo del comune di Pasiano di Pordenone e lungo questo fino al confine con la provincia di Treviso.

Indi risale lungo il confine fra le provincie di Pordenone e Treviso fino all'innesto della linea ferroviaria Udine-Venezia.

Art. 4.

I vigneti destinati alla produzione dei vini a denominazione d'origine controllata di cui all'art. 2 devono rispondere, per condizioni ambientali di coltura, a quelle tradizionali della zona di produzione e comunque devono essere atti a conferire alle uve ed ai vini derivati le specifiche caratteristiche di qualità.

Sono pertanto da considerare idonei unicamente i vigneti ubicati in terreni prevalentemente ghiaiosi o sabbioso-argillosi, mentre sono da escludere quelli umidi o freschi, di risorgiva.

I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati, comunque atti a non modificare le caratteristiche dell'uva e del vino.

E' esclusa ogni pratica di forzatura.

La resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini di cui all'art. 2 non dev'essere superiore a q.li 120/ha di vigneto in coltura specializzata, per i vini Pinot bianco e Cabernet è di q.li 130/ha per i restanti vini.

Fermi restando i limiti massimi sopra indicati, la resa per ettaro di vigneto in coltura promiscua dev'essere calcolata in rapporto alla effettiva superficie coperta dalle viti.

A detti limiti, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa dovrà essere riportata attraverso un'accurata cernita delle uve, purchè la produzione non superi del 20 % il limite medesimo.

La resa massima dell'uva in vino non dev'essere superiore al 70 % per tutti i vini.

Art. 5.

Le operazioni di vinificazione debbono essere effettuate nell'interno della zona di produzione delimitata nell'art. 3. Tuttavia, tenuto conto delle situazioni tradizionali, è consentito che tali operazioni vengano effettuate nell'intero territorio delle provincie di Udine e Pordenone nonchè nei comuni di: Cordignano, Orsago, Gaiarine, Portobuffolè, Mansuè, Meduna di Livenza e Motta di Livenza in provincia di Treviso e nei comuni di Portogruaro e Pramaggiore in provincia di Venezia.

Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare ai vini Pinot bianco e Cabernet una gradazione alcoolica complessiva minima naturale di 11°, e di 10°,5 per i restanti vini di cui all'art. 2.

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche locali, leali e costanti, atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche.

Art. 6.

I vini di cui all'art. 2, all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

Merlot:
colore: rosso rubino;
odore: vinoso, caratteristico;
sapore: asciutto, morbido, armonico;
gradazione alcoolica minima complessiva: 11°;
acidità totale minima: 5 per mille;
estratto secco netto minimo: 20 per mille.

Cabernet:
colore: rosso rubino intenso;
odore: profumo erbaceo, gradevole, intenso;
sapore: caratteristico, gradevole, leggermente erbaceo, fine, morbido;
gradazione alcoolica minima complessiva: 11°,5;
acidità totale minima: 5 per mille;
estratto secco netto minimo: 20 per mille.

Refosco:
colore: rosso violaceo intenso;
odore: vinoso;
sapore: asciutto, pieno, amarognolo;
gradazione alcoolica minima complessiva: 11°;
acidità totale minima: 5 per mille;
estratto secco netto minimo: 20 per mille.

Tocai:
colore: paglierino, dorato chiaro tendente al citrino;
odore: delicato, gradevole, caratteristico;
sapore: asciutto, armonico, con retrogusto aromatico;
gradazione alcoolica minima complessiva: 11°;
acidità totale minima: 4 per mille;
estratto secco netto minimo: 16 per mille.

Pinot bianco:
colore: da giallo-paglierino chiaro a giallo dorato;
odore: leggero profumo, caratteristico;
sapore: vellutato, morbido, armonico;
gradazione alcoolica minima complessiva: 11°,5;
acidità totale minima: 4,5 per mille;
estratto secco netto minimo: 16 per mille.

Pinot grigio:
colore: giallo dorato;
odore: speciale, caratteristico;
sapore: asciutto, pieno, armonico, caratteristico;
gradazione alcoolica minima complessiva: 11°;
acidità totale minima: 5 per mille;
estratto secco netto minimo: 20 per mille.

Verduzzo:
colore: giallo dorato;
odore: profumo tipico;
sapore: lievemente tannico, pieno, di corpo, asciutto;
gradazione alcoolica minima complessiva: 11°;
acidità totale minima: 5 per mille;
estratto secco netto minimo: 17 per mille.

E' facoltà del Ministro per l'agricoltura e le foreste, modificare con proprio decreto — per i vini di cui al presente disciplinare — i limiti minimi sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto secco netto.

Art. 7.

E' vietato usare assieme alla denominazione di cui all'art. 2 qualsiasi qualificazione aggiuntiva ivi compresi gli aggettivi « superiore » « extra » « fine » « scelto » « selezionato » e similari.

Sulle bottiglie, fiaschi ed altri recipienti contenenti i vini « Grave del Friuli » può figurare l'indicazione dell'annata di produzione, purchè veritiera e documentabile.

E' tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente.

E' consentito, altresì, l'uso di indicazioni geografiche e toponomastiche che facciano riferimento a comuni frazioni,

aree, fattorie, zone e località — comprese nella zona delimitata nel precedente art. 3 — e dalle quali effettivamente provengono le uve da cui i vini così qualificati sono stati ottenuti.

Art. 8.

Fino al compimento di otto annate agrarie successive a quella dell'entrata in vigore del presente disciplinare, possono essere iscritti a titolo transitorio, nell'albo previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, i vigneti con vitigni diversi da quelli prescritti, purchè le viti di tali vitigni non superino del 10% il totale delle viti esistenti.

Inoltre, per lo stesso periodo di tempo, è ammesso nella vinificazione, l'uso di uve di vitigni diversi da quelli prescritti in misura non superiore al 20%, purchè siano prodotte entro la zona delimitata.

Allo scadere del suddetto periodo di tolleranza, i vigneti di cui ai precedenti commi, saranno cancellati d'ufficio dal rispettivo albo, qualora i conduttori interessati non abbiano provveduto ad apportare a detti vigneti le modifiche necessarie per uniformarne la conduzione alle disposizioni di cui all'art. 2, dandone comunicazione al competente ispettorato agrario provinciale.

Il predetto ispettorato, compiuti i necessari accertamenti, provvede a segnalare alla camera di commercio le variazioni apportate ai vigneti, ai fini delle annotazioni nel rispettivo albo.

Art. 9.

Per i vini «Grave del Friuli» che alla data di entrata in vigore del presente disciplinare si troveranno confezionati in bottiglie e recipienti di capacità non superiore a 5 litri è consentito lo smaltimento, purchè nei predetti recipienti confezionati, per un periodo di 24 mesi da parte dei confezionatori, di 36 mesi per i non confezionatori e di 48 mesi per gli esercizi pubblici.

Trascorsi i termini sopraindicati, le eventuali rimanenze di produzione, in bottiglie o altri recipienti, potranno essere commerciati sino ad esaurimento, previa denuncia agli istituti incaricati della repressione delle frodi, competenti territorialmente, i quali provvederanno ad apporre sulle predette bottiglie e recipienti, apposita stampigliatura.

Per il prodotto sfuso, inteso come tale quello non confezionato secondo quanto è indicato al primo comma, il periodo di smaltimento è ridotto a mesi 6.

(1692)

MINISTERO DELLE FINANZE

Tabella dei prelievi applicabili ai prodotti indicati dall'articolo 1, paragrafo 2, lettere b), c), d) ed e) del Regolamento comunitario n. 13/64 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) per il periodo dal 18 settembre 1967 al 1° ottobre 1967

Prelievi applicabili all'importazione dei prodotti previsti dal Regolamento comunitario n. 13/64 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) in provenienza da:

— Stati membri della C.E.E., quando tali prodotti sono scortati da certificato di circolazione Mod. D.D. 4

— Paesi terzi

Prelievi in lire italiane per quintale netto

Numero		Denominazione delle merci	Importazioni da:					
della Tariffa	della Statistica		Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02		Latte e crema di latte, conservati, concentrati o zuccherati (*a*) (*b*):						
		A. senza aggiunta di zuccheri:						
	09	I. siero di latte	zero	zero	zero	zero	961	3.288
		II. latte e crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi di contenuto netto di 5 kg o meno:						
	12	a. con aggiunta di altre sostanze (purchè non si tratti esclusivamente di antiossidanti, di emulsionanti o di vitamine), ad esclusione del latte e della crema di latte solamente acidificati, nonchè del latticello	16.007	13.400	13.859	16.007	19.711	40.359
		b. altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	15	1. inferiore o uguale all'1,5%	7.797	4.195	1.099	7.797	5.537	18.233
	16	2. superiore all'1,5% e inferiore o uguale al 13%	4.625	938	1.652	4.625	7.214	22.784
	17	3. superiore al 13% e inferiore o uguale al 18%	3.545	938	1.397	3.545	7.249	25.359
	18	4. superiore al 18% e inferiore o uguale al 24%	2.249	938	1.091	2.249	7.291	28.449
	19	5. superiore al 24% e inferiore o uguale al 27%	1.601	938	938	1.601	7.312	29.994
	20	6. superiore al 27% e inferiore o uguale al 30%	953	1.040	938	953	7.333	31.539
	21	7. superiore al 30% e inferiore o uguale al 43%	938	1.482	938	938	7.424	38.234
	24	8. superiore al 43%	938	2.434	938	938	7.620	52.654

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02 (segue)		III. altri:						
		a. latte (escluso il latticello avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale al 6%) e crema di latte, in polvere, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	27	1. superiore all'1,5% e inferiore o uguale al 13 %	3.687	zero	714	3.687	6.276	19.034
	28	2. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	2.607	zero	459	2.607	6.311	21.609
	29	3. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	1.311	zero	153	1.311	6.353	24.699
	30	4. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 %	663	zero	zero	663	6.374	26.244
	31	5. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	15	102	zero	15	6.395	27.789
	32	6. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	zero	544	zero	zero	6.486	34.484
	35	7. superiore al 43 %	zero	1.496	zero	zero	6.682	48.904
		b. latte in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale all'1,5 %; latticello in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale al 6 %:						
	38	1. destinati all'alimentazione del bestiame (*c*) (*m*) (*n*)	zero	zero	zero	zero	zero	3.296
	41	2. altri (*m*)	6.859	3.257	161	6.859	4.599	14.483
		c. latte condensato e altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	40	1. inferiore o uguale al 15 %	2.851	7.343	728	6.437	3.475	15.595
	44	2. superiore al 15 % e inferiore o uguale al 27 %	2.851	7.343	728	6.437	4.279	24.391
	43	3. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 45 %	zero	zero	zero	zero	1.550	39.641
	45	4. superiore al 45 %	zero	zero	zero	zero	2.634	67.390
		B. con aggiunta di zuccheri:						
		I. latte e crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi, di contenuto netto di 5 kg o meno:						
		a. latte speciale, detto « per l'alimentazione dei bambini lattanti » (*d*) in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto di 500 gr o meno ed avente un tenore in peso di materie grasse:						
	71	1. superiore al 10 % ed inferiore o uguale all'11 %	16.007	13.400	13.859	16.007	19.711	27.500
	73	2. superiore al 14,50 % ed inferiore o uguale al 15,50 %	16.007	13.400	13.859	16.007	19.711	30.000
	75	3. superiore al 17 % ed inferiore o uguale al 18 %	16.007	13.400	13.859	16.007	19.711	31.875
	78	4. superiore al 23 % ed inferiore o uguale al 24 %	16.007	13.400	13.859	16.007	19.711	33.125
	48	b. altri	16.007	13.400	13.859	16.007	19.711	40.359
		II. altri:						
		a. latte e crema di latte, in polvere, aventi tenore in peso di materie grasse (*e*):						
	50	1. superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 13 %	3.687 (*g*)	zero (*g*)	714 (*g*)	3.687 (*g*)	6.276 (*g*)	19.034 (*g*)
	51	2. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	2.607 (*g*)	zero (*g*)	459 (*g*)	2.607 (*g*)	6.311 (*g*)	21.609 (*g*)

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02 (segue)	52	3. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	1.311 (*g*)	zero (*g*)	153 (*g*)	1.311 (*g*)	6.353 (*g*)	24.699 (*g*)
	53	4. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 %	663 (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	663 (*g*)	6.374 (*g*)	26.244 (*g*)
	54	5. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	15 (*g*)	102 (*g*)	zero (*g*)	15 (*g*)	6.395 (*g*)	27.789 (*g*)
	55	6. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	zero (*g*)	544 (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	6.486 (*g*)	34.484 (*g*)
	58	7. superiore al 43 %	zero (*g*)	1.496 (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	6.682 (*g*)	48.904 (*g*)
	61	b. latte in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale all'1,5 % (*e*)	6.859 (*g*)	3.257 (*g*)	161 (*g*)	6.859 (*g*)	4.599 (*g*)	14.483 (*g*)
		c. latte condensato ed altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	65	1. inferiore o uguale al 27 %	2.664	2.976	2.301	2.664	9.585	25.891
	66	2. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 45 % (*e*)	3.125	3.125	3.125	3.125	4.675	44.641
	69	3. superiore al 45 % (*e*)	3.125	3.125	3.125	3.125	5.759	72.390
04.03		Burro (*a*):						
	02	A. burro fuso, ghee	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*) (*i*)	95.138 (*h*)
		B. altro:						
	05	I. il cui pH, nella fase acquosa, è inferiore o uguale a 5,5 (*c*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*) (*i*)	79.282 (*h*)
	08	II. non nominato	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*) (*i*)	79.282 (*h*)
04.04		Formaggi e latticini (*a*):						
		A. Emmental, Gruyère, Sbrinz ed Appenzell, aventi un tenore minimo di materie grasse pari al 45 % in peso della sostanza secca, di una maturazione di almeno tre mesi (*c*):						
		I. in forme standard (*o*) e di un valore franco frontiera (*p*) per 100 kg di peso netto:						
	04 34	a. uguale o superiore a 107,5 U.C. ed inferiore a 132 U.C.	zero	zero	zero	zero	zero	12.500
	07 35	b. uguale o superiore a 132 U.C. . .	zero	zero	zero	zero	zero	4.688
		II. in pezzi condizionati sotto vuoto:						
		a. con la crosta almeno da un lato, di un peso netto uguale o superiore a 450 gr ed un valore franco frontiera (*p*) per 100 kg di peso netto:						
	08 37	1. uguale o superiore a 135,5 U.C. ed inferiore a 160 U.C. . . .	zero	zero	zero	zero	zero	12.500
	11 38	2. uguale o superiore a 160 U.C. . .	zero	zero	zero	zero	zero	4.688
	12 40	b. altri, di un peso netto uguale o superiore a 75 gr ed inferiore o uguale a 250 gr (*q*) e di un valore franco frontiera (*p*), per 100 kg di peso netto, uguale o superiore a 180 U.C.	zero	zero	zero	zero	zero	4.688
	27	B. formaggi di Glaris alle erbe (detto Schabziger) fabbricati con latte spannato ed aggiunta di erbe finemente tritate (*c*)	esente	esente	esente	esente	esente	12 % sul valore
	55	C. Cheddar (Chester) avente un tenore minimo in materie grasse del 50% in peso della sostanza secca	zero	2.846	zero	zero	zero	26.425
		D. formaggi a pasta erborinata:						
	28	I. Roquefort	esente	esente	esente	esente	esente	11.291
	02 31 57	II. Gorgonzola ed altri	2.251	zero	zero	2.251	zero	11.291

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.04 (segue)		E. altri (esclusi i formaggi fusi):						
		I. Grana (in particolare Parmigiano Reggiano, Grana Padano), Pecorino, Reggianito, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E, aventi tenore di acqua inferiore o uguale al 47% in peso della materia non grassa:						
	58	— Grana (in particolare Parmigiano Reggiano, Grana Padano)	esente	esente	esente	esente	esente	25.150
	59	— Pecorino	esente	esente	esente	esente	esente	25.150
	61	— non nominati	esente	esente	esente	esente	esente	25.150
	15 41	II. Emmental, Gruyère e Sbrinz	zero	zero	zero	zero	zero	19.027
		III. Cheddar, Chester:						
	62	— Cheddar	26.425 (l)	2.846	26.425 (l)	zero	26.425 (l)	26.425
	65	— Chester	zero	2.846	zero	zero	zero	26.425
	67 45 48 51	IV. Asiago, Caciocavallo, Cantal, Comtè, Danbo, Edam, Elbo, Fontal, Fontina, Friesenagel - e Kanterkaas, Gouda, Herrgaord, Leidse, Maribo, Montasio, Pressato, Provolone, Ragusano, Samsoe, Svecia, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 47 % e inferiore o pari al 62 % in peso della materia non grassa	zero	9.047	zero	zero	5.330 (i)	31.196
	42	V. Tilsit (Havarti)	zero	5.106	zero	zero	4.464 (i)	23.408
	70	VI. Saint-Paulin, Butterkase, Italico, Saint-Nectaire, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 62 % e inferiore o uguale al 68 % in peso della materia non grassa	zero	zero	zero	zero	zero (i)	16.865
	01 33 74	VII. Camembert, Brie, Taleggio, Maroilles, Coulommiers, Carré de l'Est, Reblochon, Pont l'Evêque, Neufchâtel, Limbourg, Romadour, Hervé, Harzer Kase, Fromage de Bruxelles, Stracchino, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 68 % e inferiore o uguale al 73 % in peso della materia non grassa	zero	zero	zero	zero	zero	17.132
	17 20 23 36	VIII. Latticini ed altri	zero	zero	zero	zero	zero	17.132
		F. formaggi fusi:						
		I. formaggi fusi nella cui fabbricazione non sono stati impiegati altri formaggi che l'Emmental, il Gruyère e l'Appenzell ed eventualmente, a titolo aggiuntivo, Glaris alle erbe (detto Schabziger) condizionati (in scatole o in fette) per la vendita al minuto (f) di un valore franco frontiera (p) per 100 kg di peso netto pari o maggiore a 110 U.C. ed aventi un tenore in materie grasse in peso di sostanza secca:						
	75 85	a. superiore al 40% ed inferiore o uguale al 48% per il totale delle porzioni o delle fette	2.188	8.150	2.188	2.188	5.571 (i)	18.750
	76 88	b. superiore al 40% ed inferiore o uguale al 48% per i 5/6 del totale delle porzioni o delle fette e per il 6° restante non superiore al 56%	2.188	8.150	2.188	2.188	5.571 (i)	19.375
	78 91	c. superiore al 48% ed inferiore o uguale al 56% per il totale delle porzioni o delle fette	2.188	8.150	2.188	2.183	5.571 (i)	21.875
	82 94	II. altri	2.188	8.150	2.188	2.188	5.571 (i)	33.974

Numero		Denominazione delle merci	Importazioni da					
della Tariffa	della Statistica		Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
17.02-A		Lattosio e sciroppo di lattosio (*a*):						
	03	I. contenenti, allo stato secco, 99% o più, in peso, di prodotto puro	esente	esente	esente	esente	esente	8.857
	04	II. altri	esente	esente	esente	esente	esente	8.857

(*a*) Il prelievo applicabile ai miscugli rientranti nel Capitolo 4 della Tariffa doganale, costituiti da prodotti di cui alle voci 04.02, 04.03, 04.04 e 17.02-A, è quello applicabile al componente soggetto al prelievo più elevato e che, nello stesso tempo, rappresenta almeno il 10 % in peso del miscuglio. Qualora non sia possibile in tal modo provvedere alla fissazione del prelievo, il prelievo applicabile ai miscugli sopracitati è quello che risulta applicabile secondo la classificazione tariffaria di detti miscugli.

(*b*) In conformità alle Note Esplicative della Tariffa dei dazi doganali di importazione l'aggiunta di sostanze diverse dagli zuccheri, nell'ambito della voce n. 04.02, è consentita soltanto qualora trattisi di aggiunta in deboli quantità che non modifichino il carattere tariffario dei prodotti. Un'aggiunta al latte in polvere di amido destinato particolarmente a mantenere il latte ricostituito nel suo stato fisico normale e che non superi il 10 % in peso è da considerarsi come debole.

(*c*) Sono ammessi in questa sottovoce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(*d*) Per l'applicazione di questa sottovoce, per latte speciale detto « per l'alimentazione dei bambini lattanti », si intendono i prodotti esenti da germi patogeni e tossinogeni e che contengono meno di 10.000 batteri aerobi aventi la possibilità di riprendere la loro attività biologica e meno di 2 batteri coliformi per grammo. L'ammissione in questa sottovoce è, inoltre, subordinata alla presentazione di un certificato riconosciuto dal Ministro per le finanze.

(*e*) Per il calcolo del tenore in materie grasse il peso dello zucchero aggiunto non deve essere preso in considerazione.

(*f*) Per l'applicazione di questa sottovoce, per formaggi condizionati (in scatole o in fette) destinati alla vendita al minuto, si intendono quelli della specie presentati in porzioni singole o in fette e condizionati esclusivamente in una delle tre forme seguenti:

1) in scatole circolari o semicircolari contenenti almeno 3 o al massimo 12 porzioni singole e non eccedenti il peso netto globale di 250 gr, oppure una sola porzione non eccedente il peso netto di 56 gr;

2) in scatole circolari o poligonali (diverse da quelle quadrate o rettangolari) contenenti almeno 12 porzioni singole, il cui peso netto globale sia compreso tra 450 gr e 1000 gr;

3) in fette imballate singolarmente in fogli di alluminio e di un peso netto unitario non superiore a 30 gr.

L'ammissione in questa sottovoce è, inoltre, subordinata alle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(*g*) Il prelievo nella misura indicata, rappresenta il prelievo da prendere a base per la determinazione del prelievo applicabile da calcolarsi in funzione del rapporto in peso esistente tra i componenti in latte e l'insieme del prodotto.

Il prelievo così determinato va, poi, aumentato di un importo fisso di 5 U. C. per quintale di prodotto, per provenienze dagli Stati membri e di 8 U. C. per provenienze dai Paesi terzi.

Il prelievo applicabile, per quintale di prodotto, sarà pertanto calcolato con le seguenti formule:

per gli scambi intracomunitari: $\text{Prelievo} = \text{Pb} \times \frac{\text{Cl}}{100} + 3.125$; per gli scambi con i Paesi terzi: $\text{Prelievo} = \text{Pb} \times \frac{\text{Cl}}{100} + 5.000$, dove:

— Pb rappresenta il prelievo indicato, per ciascun Paese di provenienza, nella colonna corrispondente della Tabella;
— Cl il peso, in chilogrammi, dei componenti il latte per 100 kg di prodotto;
— 3.125 l'importo fisso, espresso in lire, corrispondente a 5 U. C. per i Paesi C.E.E.;
— 5.000 l'importo fisso, espresso in lire, corrispondente a 8 U. C. per i Paesi terzi.

(*h*) Per il burro in imballaggi immediati di un chilogramma o meno va applicato, in aggiunta al prelievo, un supplemento di prelievo di lire 3.124 per quintale.

(*i*) Il prelievo nella misura indicata è applicabile soltanto quando la merce risulti scortata da certificato di circolazione Mod. D. D. 4 nel quale risulti:

— nel quadro *A* l'indicazione dell'Italia come Paese di destinazione;
— nel quadro *B* il visto dell'Autorità competente dello Stato membro esportatore indicante che è stato riscosso all'atto dell'esportazione l'importo di compensazione in vigore il giorno dell'esportazione.

In mancanza di tali indicazioni sarà applicato il prelievo per le provenienze da Paesi terzi.

(*l*) Non è riscosso alcun prelievo quando il formaggio è scortato da certificato di circolazione Mod. D. D. 4 dove nel quadro *B* risulti apposta dall'Autorità competente dello Stato membro esportatore, una delle seguenti indicazioni:

« Prodotto che non ha formato oggetto di intervento ».
« Produit n'ayant pas fait l'objet d'intervention ».
« Keine Interventionsware ».
« Geen interventieprodukt ».

Se il certificato di circolazione Mod. D. D. 4, nel quadro *B*, non contiene l'indicazione di cui al precedente comma, non è riscosso alcun prelievo soltanto quando il formaggio venga utilizzato per la trasformazione in formaggio fuso, sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(Per le norme vedi circolare a roneo Prot. n. 3517/UTCD del 28 aprile 1965).

(*m*) Per le provenienze da Stati membri della C.E.E., i prelievi comunitari si applicano soltanto quando la merce è scortata da certificato di circolazione Mod. D. D. 4 dove risulti apposta, nel quadro *B*, dalle Autorità competenti dello Stato membro esportatore, una delle seguenti annotazioni, secondo il caso:

1) per i prodotti della voce n. 04.02-A-III-b-1 (statistica 38):
« destinati all'alimentazione del bestiame (04.02-A-III-b-1) »
« fur Futterzwecke (04.02-A-III-b-1) »
« destinés à l'alimentation du bétail (04.02-A-III-b-1) »
« voor voederdoeleinden (04.02-A-III-b-1) »

2) per i prodotti della voce n. 04.02-A-III-b-2 (statistica 41):
« altri (04.02-A-III-b-2) »
« andere (04.02-A-III-b-2 »
« autres (04.02-A-III-b-2) ».
« andere (04.02-A-III-b-2) »

Qualora sul certificato di circolazione Mod. D. D. 4 non risulti, secondo il caso, alcuna delle sopracitate annotazioni dovrà applicarsi, sia per i prodotti di cui alla voce n. 04.02-A-III-b-1 (statistica 38) che per i prodotti di cui alla voce n. 04.02-A-III-b-2 (statistica 41), il prelievo stabilito per le provenienze da Paesi terzi dei prodotti della voce n. 04.02-A-III-b-2 (statistica 41).

(*n*) Per i prodotti di cui alla voce n. 04.02-A-III-b-1 (statistica 38) importati da Stati membri della C.E.E. e scortati da certificato di circolazione Mod. D. D. 4 sul quale risulti, nel quadro *B*, l'annotazione di cui alla precedente nota *m*-1) è dovuto, in aggiunta al prelievo, un supplemento di prelievo di lire 12.094 per quintale.

Tale supplemento non è dovuto qualora il prodotto venga destinato alla fabbricazione di mangimi composti per animali, sotto l'osservanza delle norme e condizioni stabilite con la circolare a roneo VI/A/1967/215/Dog./000 del 30 marzo 1967 (prot. n. 2693/VI-A).

(*o*) Sono considerate forme standard quelle aventi i seguenti pesi netti:
Emmental . . . . da 60 kg a 130 kg inclusi.
Gruyère e Sbrinz . . . . . . : da 20 kg a 45 kg inclusi.
Appenzell . . . . da 6 kg a 3 kg inclusi.

(*p*) E' considerato come valore franco frontiera il prezzo franco frontiera del paese esportatore.

(*q*) Sono ammesse in questa sottovoce soltanto i prodotti sul cui imballaggio figurino almeno **le indicazioni seguenti:**

— la denominazione del formaggio;
— il tenore in materia grassa in peso della sostanza **secca;**
— l'imballatore responsabile;
— **il nome del paese d'origine del formaggio.**

(11437)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 dicembre 1968, registrato alla Corte dei conti il 23 gennaio 1969, registro n. 3 Finanze, foglio n. 333, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto in data 1° giugno 1967 dal sig. Ronco Otello, direttore di 1ª classe di dogana, avverso un giudizio parziale contenuto nel rapporto informativo compilato nei suoi confronti per l'anno 1965.

(1360)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato delle pertinenze idrauliche comprese nel perimetro dei centri abitati della provincia di Imperia.

Con decreto 6 novembre 1968, n. 917, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio dello Stato dei terreni costituenti pertinenze idrauliche comprese nel perimetro di centri abitati della provincia di Imperia segnati nel catasto dei comuni di:

Camporosso, foglio XVI, mapp. 645-*a*, torrente Nervia . . . . mq. 4.774

Camporosso, foglio XVI, mapp. 646, torrente Nervia . . . . » 36

Taggia, foglio XXIII, mapp. 882-*a*, torrente Argentina . . . . » 15.470

Taggia, foglio XXX, mapp. non censito, torrente Argentina . . . . » 2.374,50

S. Remo, foglio 45, mapp. 856 ½, rio S. Martino . . . . » 135

Vallecrosia, foglio II, non censito, torrente Verbone . . . . » 1.100

S. Remo, foglio 44, non censito, rio S. Francesco . . . . » 350

Borghetto, foglio 2°, non censito, rio Borghetto . . . . » 120

di complessivi mq. 24.359,50 ed indicati nelle planimetrie rilasciate dall'ufficio tecnico erariale di Imperia rispettivamente in data 29 novembre 1961 (scala 1:2000); 29 novembre 1961 (scala 1:2000); 22 febbraio 1961 (scala 1:500); 29 novembre 1961 (scala 1:2000); 28 febbraio 1962 (scala 1:2000); 1° dicembre 1964 (scala 1:1000); 11 febbraio 1965 (scala 1:2000); planimetrie che fanno parte integrante del decreto stesso.

(1549)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 40

Corso dei cambi del 27 febbraio 1969 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	626,21	626,70	627,15	626,80	626,70	626,45	626,88	626,80	626,21	626,80
$ Can.	581,50	581,90	581,75	581,80	581,60	582,05	581,95	581,80	581,50	581,90
Fr. Sv.	145,49	145,20	145,23	145,225	145,10	145,30	145,26	145,225	145,49	145,25
Kr. D.	83,33	83,40	83,43	83,43	83,20	83,22	83,40	83,43	83,33	83,35
Kr. N.	87,60	87,60	87,75	87,73	87,60	87,61	87,735	87,73	87,60	87,62
Kr. Sv.	121,02	121,10	121,20	121,20	121,05	121,07	121,23	121,20	121,02	12,04
Fol.	172,77	172,80	172,89	172,79	172,65	172,73	172,85	172,79	172,77	172,84
Fr. B.	12,47	12,485	12,49	12,4875	12,47	12,45	12,495	12,4875	12,47	12,48
Franco francese	126,50	126,55	126,65	126,59	126,50	126,48	126,62	126,59	126,50	126,55
Lst.	1497,65	1499 —	1499,80	1499,625	1498,625	1497,50	1500 —	1499,625	1497,65	1498,70
Dm. occ.	155,64	155,75	155,75	155,765	155,65	155,66	155,80	155,765	155,64	155,73
Scell. Austr.	24,20	24,20	24,22	24,22	24,20	24,20	24,22	24,22	24,20	24,205
Escudo Port.	21,98	21,99	22,02	21,98	22 —	21,98	21,80	21,98	21,98	21,98
Peseta Sp.	8,98	8,98	8,995	8,98	9 —	8,98	8,995	8,98	8,98	8,98

Media dei titoli del 27 febbraio 1969

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	104,45
Redimibile 3,50 % 1934	100,375
» 3,50 % (Ricostruzione)	85,35
» 5 % (Ricostruzione)	97,275
» 5 % (Riforma fondiaria)	96,475
» 5 % (Città di Trieste)	96,075
» 5 % (Beni Esteri)	95,20
» 5,50 % (Edilizia scolastica)	99,85
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	99,40
» » » 5,50 % 1976	100,025
» » » 5 % 1977	99,125
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1977	99,40
» » » 5,50 % 1978	99,325
» » » 5,50 % 1979	99,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969)	100,15
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,075
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100 —
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	100,025

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 27 febbraio 1969

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	626,84
1 Dollaro canadese	581,875
1 Franco svizzero	145,242
1 Corona danese	83,415
1 Corona norvegese	87,732
1 Corona svedese	121,215
1 Fiorino olandese	172,82
1 Franco belga	12,491
1 Franco francese	126,605
1 Lira sterlina	1499,812
1 Marco germanico	155,782
1 Scellino austriaco	24,22
1 Escudo Port.	21,89
1 Peseta Sp.	8,992

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 41

Corso dei cambi del 28 febbraio 1969 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	626,80	627,20	627,12	627,20	627,15	626,80	627,13	627,20	626,80	627,20
$ Can.	581,50	583 —	583,25	582,85	582,60	581,82	582,90	582,85	581,80	583 —
Fr. Sv.	145,49	145,50	145,48	145,49	145,40	145,22	145,47	145,49	145,22	145,50
Kr. D.	83,33	83,40	83,45	83,48	83,35	83,43	83,48	83,48	83,43	83,45
Kr. N.	87,60	87,80	87,80	87,815	87,60	87,74	87,62	87,815	87,73	87,75
Kr. Sv.	121,02	121,20	121,20	121,23	121,20	121,20	121,21	121,23	121,20	121,30
Fol.	172,77	172,90	172,84	172,855	172,80	172,80	172,885	172,855	172,79	173,15
Fr. B.	12,47	12,50	12,50	12,4975	12,47	12,48	12,50	12,4975	12,48	12,50
Franco francese	126,50	126,70	126,72	126,68	126,50	126,58	126,70	126,68	126,59	126,70
Lst.	1499,62	1501,25	1501,30	1501,15	1500,25	1498,62	1501,10	1501,15	1499,62	1501 —
Dm. occ	155,64	155,90	155,90	155,935	155,90	155,77	155,91	155,935	155,76	155,95
Scell. Austr.	24,20	24,25	24,2275	24,2310	24,20	24,22	24,2325	24,2310	24,24	24,23
Escudo Port.	21,98	22 —	22,02	22 —	22 —	21,98	22 —	22 —	21,98	22 —
Peseta Sp.	8,98	9 —	9,01	8,9950	9 —	8,99	9 —	8,9950	8,99	9 —

Media dei titoli del 28 febbraio 1969

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	104,45
Redimibile 3,50 % 1934	100,325
» 3,50 % (Ricostruzione)	85,375
» 5 % (Ricostruzione)	97,30
» 5 % (Riforma fondiaria)	96,425
» 5 % (Città di Trieste)	96,05
» 5 % (Beni Esteri)	95,20
» 5,50 % (Edilizia scolastica)	99,875
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	99,40
» » » 5,50 % 1976	100,025
» » » 5 % 1977	99,125
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1977	99,40
» » » 5,50 % 1978	99,325
» » » 5,50 % 1979	99,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969)	100,15
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,05
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100 —
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	100,05

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 28 febbraio 1969

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	627,165
1 Dollaro canadese	582,875
1 Franco svizzero	145,48
1 Corona danese	83,48
1 Corona norvegese	87,817
1 Corona svedese	121,22
1 Fiorino olandese	172,87
1 Franco belga	12,499
1 Franco francese	126,69
1 Lira sterlina	1501,125
1 Marco germanico	155,922
1 Scellino austriaco	24,232
1 Escudo Port.	22 —
1 Peseta Sp.	8,997

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del vice presidente del Monte di credito su pegno di Fossombrone, di 2ª categoria, con sede in Fossombrone

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il proprio provvedimento in data 1° febbraio 1965, con il quale il sig. Wilson Gentili venne confermato vice presidente del Monte di credito su pegno di Fossombrone, di 2ª categoria, con sede in Fossombrone (Pesaro);

Considerato che il predetto nominativo è scaduto di carica per compiuto periodo statutario;

Dispone:

Il sig. Wilson Gentili è confermato vice presidente del Monte di credito su pegno di Fossombrone, di 2ª categoria, con sede in Fossombrone (Pesaro), con decorrenza dalla data del presente provvedimento e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1969

Il Governatore: CARLI

(1341)

Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della cassa rurale ed artigiana di San Bellino, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in San Bellino in amministrazione straordinaria.

Nella riunione del 6 febbraio 1969, tenuta dal comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di San Bellino, società cooperativa a responsabilità illimitata con sede in San Bellino (Rovigo), in amministrazione straordinaria, il dottor Leopoldo Perini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma secondo, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, è stato nominato presidente del comitato stesso.

(1546)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso di obbligazioni delle Serie speciali: 5 % a premi « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » - 4ª emissione e 6 % « Ferrovie dello Stato » - 2ª emissione 1965 e 2ª emissione 1965 (2ª tranche), 2ª emissione 1966 e 2ª emissione 1966 (2ª tranche); 6 % interventi statali - 1ª emissione.

Si notifica che il giorno 17 marzo 1969, alle ore 9, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Quintino Sella, n. 2, Roma, si effettueranno le sottoindicate operazioni:

a) estrazione a sorte, sulle obbligazioni 5 % a premi Serie speciale « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » - 4ª emissione di:

n. 2.080 titoli di L. 12.500
» 5.780 titoli di L. 50.000
» 1.820 titoli di L. 250.000
» 3.220 titoli di L. 500.000

in totale n. 12.900 titoli per il complessivo valore nominale di L. 2.380.000.000;

b) estrazione a sorte, sulle obbligazioni 6 % Serie speciale « Ferrovie della Stato », di:

n. 3.035 titoli di L. 50.000
» 1.769 titoli di L. 250.000
» 2.920 titoli di L. 500.000
» 5.848 titoli di L. 1.000.000
» 90 titoli di L. 5.000.000
» 45 titoli di L. 10.000.000

in totale n. 13.707 titoli per il complessivo valore nominale di L. 8.802.000.000, così ripartiti:

2ª emissione 1965 e 2ª emissione 1965 (2ª tranche):

n. 2.210 titoli di L. 50.000
» 1.274 titoli di L. 250.000
» 1.690 titoli di L. 500.000
» 2.938 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 4.212.000.000;

2ª emissione 1966:

n. 225 titoli di L. 50.000
» 135 titoli di L. 250.000
» 540 titoli di L. 500.000
» 1.080 titoli di L. 1.000.000
» 90 titoli di L. 5.000.000
» 45 titoli di L. 10.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.295.000.000;

2ª emissione 1966 (2ª tranche):

n. 600 titoli di L. 50.000
» 360 titoli di L. 250.000
» 690 titoli di L. 500.000
» 1.830 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.295.000.000;

c) estrazione a sorte, sulle obbligazioni 6 % Serie speciale « Interventi Statali » - 1ª emissione, di:

n. 65 titoli di L. 50.000
» 243 titoli di L. 250.000
» 458 titoli di L. 500.000
» 1.322 titoli di L. 1.000.000

in totale n. 2.088 titoli per il complessivo valore nominale di L. 1.615.000.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione verranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 19 febbraio 1969

(1812)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento di centodiciannove sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale unico delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato agli ufficiali di complemento.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Vista la legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 22 luglio 1967, registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 1967, registro n. 95 Difesa, foglio n. 245, con il quale è stato indetto un concorso per il reclutamento di centodiciannove sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale unico delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio riservato agli ufficiali di complemento delle predette armi;

Visto il decreto ministeriale 15 febbraio 1968, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1968, registro n. 10 Difesa, foglio n. 271, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice;

Visti gli atti della commissione esaminatrice e riscontrata la loro regolarità;

Visto il decreto ministeriale 1° luglio 1968 concernente delega di firma ai Sottosegretari di Stato per la Difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento di centodiciannove sottotenenti in s.p.e. nel ruolo speciale unico delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio riservato agli ufficiali di complemento delle predette armi, indetto con decreto ministeriale 22 luglio 1967, citato nelle premesse:

1. cap. f. Valentini Sergio, nato il 19 settembre 1936 . . . . punti 27,270
2. ten. a. Luciani Enrico, nato il 26 giugno 1937 . . . . » 27,083
3. ten. f. Fusco Andrea, nato il 12 novembre 1939 . . . . » 27,016
4. ten. f. Martina Francesco, nato il 30 settembre 1940 . . . . » 26,966
5. s. ten. f. Viviani Francesco Maria, nato il 27 aprile 1940 . . . . » 26,813
6. s. ten. f. Zilli Francesco, nato il 2 gennaio 1942 . . . . » 26,683
7. ten. a. Di Donato Silvio, nato il 4 maggio 1942 . . . . » 26,666
8. s. ten. a. Petruzziello Enzo, nato il 10 novembre 1942 . . . . » 26,583
9. s. ten. f. Mandelli Claudio, nato il 21 settembre 1941 . . . . » 26,533
10. ten. a. Chierego Edoardo, nato il 3 novembre 1939 . . . . » 26,516
11. ten. a. Zamborlin Luciano, nato il 30 luglio 1940 . . . . » 26,456
12. ten. f. Petrucci Marcello, nato il 5 settembre 1936 » 26,453
13. ten. f. Musotto Edoardo, nato il 27 ottobre 1940 » 26,433
14. s. ten. a. Stano Vito, nato il 14 dicembre 1942 » 26,433
15. s. ten. a. Strambecchi Gian Paolo, nato il 14 agosto 1938 » 26,433
16. ten. f. Gambino Vittorio, nato il 13 luglio 1941 » 26,416
17. s. ten. f. Chinellato Agostino, nato il 7 agosto 1942 » 26,383
18. s. ten. a. Nardi Enrico, nato il 6 febbraio 1940 . » 26,383
19. ten. f. Piombino Tonino, nato il 31 luglio 1941 . . . . » 26,366

20. ten. f. Corarze Gian Franco, nato il 9 marzo 1941 . . . . punti 26,333
21. s. ten. f. Norante Costanzo, nato il 19 aprile 1940 . . . . » 26,323
22. ten. f. Petitto Alessandro, nato il 18 gennaio 1937 . . . . » 26,323
23. ten. f. Castellano Giovanni, nato il 23 giugno 1940 . . . . » 26,310
24. ten. g. Pascuzzi Sergio, nato il 18 dicembre 1941 . . . . » 26,300
25. s. ten. a. Coletti Gian Antonio, nato il 16 novembre 1941 . . . . . . » 26,200
26. s. ten. a. Fazzini Gianni, nato il 15 dicembre 1946 . . . . » 26,200
27. ten. f. Improta Giorgio, nato il 29 luglio 1939 . . . . » 26,183
28. ten. a. Canu Sebastiano, nato il 7 settembre 1940 . . . . » 26,166
29. s. ten. c. Russo Giacomo, nato il 26 settembre 1944 . . . . » 26,166
30. s. ten. g. Magliocca Silvano, nato il 30 maggio 1942 . . . . » 26,150
31. s. ten. f. Rossi Giuliano, nato il 24 febbraio 1943 . . . . » 26,150
32. s. ten. f. Vitori Silvio, nato il 5 ottobre 1943 . . . . » 26,150
33. s. ten. a. Di Bella Pietro, nato il 21 aprile 1942 . . . . » 26,133
34. ten. f. Romaldini Giovanni, nato il 24 giugno 1942 . . . . » 26,133
35. ten. f. Vecchio Silverio, nato il 27 maggio 1939 . . . . » 26,133
36. ten. f. Briguglio Giuseppe, nato il 1° ottobre 1940 . . . . » 26,130
37. ten. f. Cannone Rodolfo, nato il 7 marzo 1941 . . . . » 26,116
38. ten. a. Del Nord Renzo, nato il 24 gennaio 1939 . . . . » 26,116
39. s. ten. a. Ianniello Carlo, nato il 10 marzo 1944 » 26,083
40. ten. c. Maiuri Giovanni, nato il 15 dicembre 1937 » 26,083
41. ten. g. Sagripanti Giuseppe, nato il 1° dicembre 1942 » 26,083
42. ten. f. Zocco Giovanni, nato il 25 novembre 1941 » 26,083
43. ten. g. Di Carlo Antonino, nato il 12 agosto 1939 . » 26,050
44. ten. f. Cossu Elio F. P., nato il 3 dicembre 1938 » 26,033
45. s. ten. g. De Luca Antonio, nato il 20 dicembre 1944 . » 26,033
46. ten. f. Fregni Francesco, nato il 26 dicembre 1940 » 26,033
47. ten. f. Milocco Francesco, nato il 18 agosto 1942 . » 26,033
48. ten. a. Portoghese Paolo, nato l'11 ottobre 1941 » 26,033
49. ten. f. Grazioli Leonida, nato il 28 febbraio 1940 . » 26,016
50. ten. g. Munno Giuseppe, nato il 9 settembre 1942 . » 26,000
51. s. ten. f. Salvi Silvio, nato il 28 agosto 1941 » 26,000
52. ten. f. Basciani Andrea, nato il 31 maggio 1937 » 25,996
53. ten. a. Sottani Sergio, nato il 15 febbraio 1941 » 25,983
54. ten. a. Avino Claudio, nato il 3 settembre 1939 » 25,980
55. s. ten. a. Puglia Enea, nato il 9 maggio 1938 » 25,966
56. ten. a. Di Carlo Fernando, nato il 15 dicembre 1939 . . . » 25,933
57. ten. g. Giustini Luigi, nato il 4 febbraio 1941 » 25,900
58. ten. f. Mazzeo Giovanni, nato il 5 febbraio 1940 . » 25,900
59. ten. f. Vitale Domenico, nato il 14 ottobre 1937 . » 25,900
60. s. ten. f. Antonelli Luciano, nato il 25 marzo 1943 . » 25,890
61. ten. a. Chierico Lorenzo, nato il 26 agosto 1938 . . . . » 25,883
62. ten. f. Genna Giuseppe, nato il 27 maggio 1942 . . . . punti 25,883
63. s. ten. f. Urbica Ezio, nato il 25 maggio 1940 » 25,883
64. ten. f. Maglia Pietro, nato l'11 aprile 1941 » 25,873
65. ten. f. De Santis Osvaldo, nato il 28 luglio 1939 . . . . » 25,866
66. ten. a. Posa Francesco, nato il 14 maggio 1939 . . . . » 25,866
67. ten. f. Campobasso Francesco, nato il 21 novembre 1936 . . . . » 25,853
68. ten. f. Tartaglia Gianfrancesco, nato il 9 aprile 1937 . . . . » 25,823
69. ten. f. Nicu Carlo, nato il 10 settembre 1936 » 25,820
70. s. ten. c. Nasalli Rocca Camillo, nato il 7 agosto 1945 . . . . » 25,816
71. s. ten. f. Mazzuoccolo Vincenzo, nato il 26 aprile 1939 . . . . » 25,800
72. ten. f. Coluccia Giuseppe, nato il 19 settembre 1939 . . . . » 25,796
73. ten. a. Piccotti Giampiero, nato l'8 maggio 1936 . . . . » 25,783
74. s. ten. a. Vargiu Antonio, nato il 17 aprile 1942 . . . . » 25,766
75. ten. f. Abbondanza Domenico, nato il 23 giugno 1941 . . . . » 25,760
76. ten. f. Capriotti Vincenzo, nato il 6 febbraio 1941 . . . . » 25,756
77. ten. a. Morimando Sergio, nato il 25 marzo 1940 . . . . » 25,750
78. ten. f. Piazzani Battista, nato il 30 gennaio 1939 . . . . » 25,750
79. s. ten. f. Bortolotti Mariano, nato il 23 maggio 1941 . . . . » 25,733
80. ten. g. Pagliuca Francesco, nato il 15 gennaio 1939 . . . . » 25,716
81. s. ten. f. Salvione Domenico, nato il 7 agosto 1938 . . . . » 25,716
82. s. ten. f. Santangelo Girolamo, nato il 15 agosto 1940 . . . . » 25,716
83. s. ten. a. Zambrano Carlo, nato il 26 settembre 1937 . . . . » 25,716
84. s. ten. f. D'Angelo Roberto, nato il 27 giugno 1940 . . . . » 25,700
85. s. ten. a. Federico Salvatore, nato il 3 dicembre 1945 . . . . » 25,700
86. ten. f. Laurenti Maurizio, nato il 13 luglio 1939 . . . . » 25,700
87. s. ten. f. Brigio Pasquale Mario, nato il 26 dicembre 1942 . . . . » 25,683
88. s. ten. f. Fontana Ezio, nato il 21 dicembre 1941 . . . . » 25,683
89. ten. f. Gravante Ignazio, nato il 20 settembre 1940 . . . . » 25,683
90. s. ten. g. Nani Maurizio, nato il 13 febbraio 1941 . . . . » 25,683
91. ten. f. Pileggi Mario, nato l'8 novembre 1936 . . . . » 25,683
92. ten. f. Pisano Carlo, nato il 12 novembre 1941 . . . . » 25,683
93. s. ten. a. Carbini Giuseppe, nato il 31 maggio 1940 . . . . » 25,673
94. ten. f. Jenco Nicola, nato il 13 maggio 1941 » 25,650
95. s. ten. f. Lotti Luciano, nato il 2 novembre 1942 . . . . » 25,650
96. s. ten. f. Patti Giovanni, nato il 18 giugno 1946 . . . . » 25,650
97. ten. f. Piro Mario, nato il 22 aprile 1940 . » 25,650
98. ten. g. Michetti Enzo, nato il 22 maggio 1939 . . . . » 25,633
99. s. ten. a. Cesari Rubens, nato il 13 giugno 1944 . . . . » 25,616
100. s. ten. a. Cornacchia Pietro, nato il 3 settembre 1941 . . . . » 25,616
101. ten. f. Colucci Luigi, nato il 21 ottobre 1942 » 25,603
102. s. ten. f. Maggiordomo Michelangelo, nato il 5 maggio 1944 . . . . » 25,583
103. ten. c. Roca Costantino, nato il 25 aprile 1940 . . . . » 25,583
104. s. ten. f. Stefani Fabrizio, nato il 7 dicembre 1939 . . . . » 25,583
105. s. ten. f. Perillo Domenico, nato il 19 settembre 1942 . . . . » 25,576

106. s. ten. a. Buccelli Pasquale, nato il 14 settembre 1944 . . . punti 25,566
107. ten. f. Quarta Mario, nato il 14 ottobre 1942 . . . » 25,550
108. s. ten. f. Scaranello Fabrizio, nato il 29 gennaio 1940 . . . » 25,550
109. ten. f. Valentini Piero, nato il 19 gennaio 1941 . . . » 25,550
110. ten. f. Rizzo Domenico, nato il 1° maggio 1941 . . . » 25,546
111. s. ten. f. Mazzucato Giulio Antonio, nato il 31 maggio 1941 . . . » 25,543
112. s. ten. f. Fugallo Antonino, nato il 20 ottobre 1942 . . . » 25,533
113. s. ten. f. Sciola Antonio, nato il 21 settembre 1940 . . . » 25,533
114. ten. g. Papini Gian Carlo, nato il 3 ottobre 1938 . . . » 25,523
115. ten. g. Clabot Franco, nato il 3 marzo 1939 » 25,520
116. ten. f. D'Affuso Nicola, nato il 27 ottobre 1938 . . . » 25,516
117. s. ten. g. D'Ambrosio Trifone, nato il 19 gennaio 1946 . . . » 25,500
118. ten. g. Falone Alberto, nato il 31 ottobre 1940 . . . » 25,500
119. ten. a. Ricciardi Mario, nato il 1° settembre 1938 . . . » 25,500
120. ten. f. Botta Francesco, nato il 25 aprile 1941 . . . » 25,483
121. s. ten. a. Spadavecchia Renato, nato l'8 dicembre 1942 . . . » 25,483
122. s. ten. a. Gori Luciano, nato il 27 agosto 1943 . . . » 25,466
123. ten. f. Saverino Alberto, nato il 27 dicembre 1940 . . . » 25,466
124. s. ten. f. Guzzardi Salvatore, nato il 2 novembre 1943 . . . » 25,460
125. s. ten. f. Meri Giuseppe, nato il 16 ottobre 1942 . . . » 25,450
126. s. ten. f. Pennisi Anselmo, nato il 5 aprile 1939 . . . » 25,450
127. s. ten. f. Zanchetta Sergio, nato il 12 maggio 1942 . . . » 25,450
128. s. ten. f. D'Agostino Marco, nato il 27 luglio 1941 . . . » 25,436
129. s. ten. f. Granata Mario, nato l'8 luglio 1939 » 25,433
130. ten. f. Di Bernardo Ezio, nato il 14 aprile 1939 . . . » 25,416
131. ten. a. Zeri Ivo, nato il 27 febbraio 1939 » 25,416
132. ten. f. Arena Vittorio, nato l'11 novembre 1936 . . . » 25,393
133. s. ten. a. Di Bianco Luigi, nato il 30 maggio 1945 . . . » 25,383
134. s. ten. f. Mantillaro Giorgio, nato il 18 settembre 1939 . . . » 25,383
135. s. ten. f. D'Amico Leonardo, nato il 9 novembre 1938 . . . » 25,376
136. s. ten. g. Lenzi Guglielmo, nato il 16 febbraio 1938 . . . » 25,366
137. s. ten. g. Pigoni Ronaldo, nato il 28 febbraio 1938 . . . » 25,366
138. s. ten. a. Scianatico Gaetano, nato il 23 giugno 1944 . . . » 25,366
139. ten. f. Caccavo Dante, nato il 12 febbraio 1942 . . . » 25,350
140. s. ten. f. Alfano Giacomo, nato il 9 settembre 1942 . . . » 25,333
141. ten. f. Brunetti Fiorenzo, nato il 22 ottobre 1938 . . . » 25,316
142. s. ten. f. Catania Mario, nato il 14 aprile 1941 . . . » 25,316
143. s. ten. f. Marcello Ciriaco, nato il 26 maggio 1941 . . . » 25,316
144. ten. f. Timi Marino, nato il 22 gennaio 1939 » 25,316
145. ten. f. Magnoli Francesco, nato il 24 maggio 1940 . . . » 25,283
146. ten. c. Piras Aldo, nato il 21 giugno 1941 » 25,283
147. ten. a. Rossi Silvestro, nato il 30 marzo 1939 . . . » 25,283
148. s. ten. f. Scardillo Antonio, nato il 17 febbraio 1941 . . . » 25,283
149. s. ten. f. Schiavi Andrea, nato il 3 novembre 1943 . . . punti 25,283
150. s. ten. g. Sibilla Alessandro, nato il 26 agosto 1942 . . . » 25,283
151. s. ten. a. Belluomini Carlo, nato il 20 febbraio 1944 . . . » 25,266
152. s. ten. a. Piva Giovanni, nato il 19 marzo 1939 . . . » 25,266
153. s. ten. g. Santinelli Giordano, nato il 25 marzo 1946 . . . » 25,266
154. ten. f. Carotenuto Francesco, nato il 6 settembre 1941 . . . » 25,250
155. s. ten. f. Castiglione Ferdinando, nato il 27 settembre 1943 . . . » 25,250
156. s. ten. f. Manasse Angelo, nato il 29 luglio 1944 . . . » 25,250
157. ten. f. Peghinelli Fulvio, nato il 31 gennaio 1939 . . . » 25,250
158. s. ten. f. Casu Gian Pietro, nato il 24 giugno 1944 . . . » 25,236
159. s. ten. a. Di Pietro Renato, nato il 27 dicembre 1940 . . . » 25,233
160. s. ten. g. Laguzzi Luigi, nato il 21 febbraio 1942 . . . » 25,233
161. s. ten. a. Longo Roberto, nato il 1° agosto 1943 . . . » 25,233
162. s. ten. f. Ferroro Edmondo, nato il 13 agosto 1941 . . . » 25,216
163. s. ten. c. Giuliani Giovanni Al., nato il 22 settembre 1940 . . . » 25,200
164. s. ten. f. De Maria Gemini Sergio, nato il 23 giugno 1939 . . . » 25,183
165. s. ten. a. Binnella Alberto, nato il 5 agosto 1945 . . . » 25,166
166. s. ten. g. Costantini Alvaro, nato il 20 ottobre 1945 . . . » 25,166
167. s. ten. f. Gava Carlo, nato il 25 marzo 1942 » 25,166
168. s. ten. a. Andolina Salvatore, nato il 5 ottobre 1942 . . . » 25,153
169. ten. f. Flena Michele, nato il 17 agosto 1940 » 25,150
170. cap. f. Lentini Giuseppe, nato il 1° settembre 1938 . . . » 25,150
171. s. ten. g. Madonna Pietro, nato il 25 agosto 1942 . . . » 25,150
172. s. ten. c. Piccioni Bruno, nato il 24 dicembre 1939 . . . » 25,150
173. ten. g. Sasso Michele, nato il 17 maggio 1941 . . . » 25,150
174. s. ten. f. Bruschi Claudio, nato il 4 agosto 1941 . . . » 25,133
175. s. ten. f. Ludovico Bruno, nato il 23 ottobre 1943 . . . » 25,133
176. ten. f. Rauso Antonio, nato il 30 giugno 1940 . . . » 25,133
177. s. ten. a. Greco Giovanni, nato l'11 aprile 1942 . . . » 25,116
178. s. ten. f. Sapino Pier Antonio, nato il 24 aprile 1943 . . . » 25,116
179. s. ten. f. Begliuti Vittorio, nato il 2 dicembre 1941 . . . » 25,113
180. s. ten. f. Mazzalai Renato, nato il 17 dicembre 1943 . . . » 25,070
181. s. ten. a. Giampietro Emilio, nato il 18 novembre 1941 . . . » 25,066
182. s. ten. f. Garofalo Vito, nato il 15 giugno 1941 . . . » 25,050
183. ten. f. Mignemi Giovanni, nato il 10 gennaio 1942 . . . » 25,050
184. s. ten. g. Prandi Adriano, nato il 10 luglio 1938 . . . » 25,050
185. s. ten. g. De Angelis Raffaele, nato il 14 dicembre 1945 . . . » 25,033
186. s. ten. c. Ercolino Giuseppe, nato il 19 agosto 1943 . . . » 25,000
187. ten. f. Grimaldi Antonio, nato il 1° gennaio 1940 . . . » 25,000
188. s. ten. f. Ossino Francesco, nato il 7 ottobre 1940 . . . » 25,000
189. s. ten. a. Rinaldi Fernando, nato il 4 dicembre 1945 . . . » 25,000
190. s. ten. c. Sinapi Giuseppe, nato il 12 agosto 1941 . . . » 25,000

191. s. ten. f. Ubertini Lorenzo, nato il 15 agosto 1943 . punti 24,983
192. ten. f. Nicita Giuseppe, nato il 22 gennaio 1941 . . » 24,966
193. ten. a. Salvato Nicolò, nato il 4 gennaio 1943 . » 24,966
194. s. ten. f. Cipriano Claudio, nato il 3 novembre 1938 . . » 24,950
195. ten. f. Coppola Raffaele, nato il 4 ottobre 1939 . . » 24,950
196. s. ten. f. Eboli Francesco, nato il 26 gennaio 1939 . » 24,950
197. s. ten. f. Olivieri Renato, nato il 7 luglio 1940 » 24,950
198. s. ten. f. Zarrillo Antimo, nato il 14 aprile 1943 . » 24,950
199. s. ten. g. Francavilla Giuseppe, nato il 26 aprile 1941 . . » 24,933
200. s. ten. f. Campana Ettore, nato il 16 dicembre 1944 . . . » 24,916
201. ten. c. Pisanzio Luigi, nato il 6 febbraio 1941 » 24,900
202. s. ten. f. Amodio Alberto, nato il 21 marzo 1942 » 24,876
203. s. ten. a. Buonocore Massimo, nato il 9 marzo 1943 » 24,850
204. s. ten. f. Laino Giovanni, nato il 6 dicembre 1937 » 24,850
205. ten. f. Scala Giovanni, nato il 1° novembre 1940 » 24,843
206. s. ten. f. Cozzi Marcello, nato il 19 giugno 1939 . » 24,816
207. s. ten. a. Salamone Giuseppe, nato il 31 ottobre 1945 . » 24,816
208. s. ten. f. Fontana Ermanno, nato il 13 dicembre 1941 » 24,810
209. s. ten. f. Barletti Pierluigi, nato il 12 dicembre 1941 » 24,800
210. s. ten. f. Merlino Giovanni, nato il 18 febbraio 1940 » 24,800
211. ten. f. Risi Luigi, nato il 24 febbraio 1940 » 24,800
212. s. ten. g. Bambini Alberto, nato il 20 aprile 1942 . . » 24,783
213. s. ten. f. Santostefano Giuseppe, nato il 7 giugno 1939 . » 24,783
214. s. ten. f. Bartoli Gaspare, nato il 17 gennaio 1946 . » 24,766
215. s. ten. f. Alacqua Giuseppe, nato il 16 agosto 1943 » 24,756
216. s. ten. f. Aquilanti Franco, nato il 4 aprile 1945 » 24,750
217. s. ten. f. Martone Valentino, nato il 12 novembre 1945 » 24,750
218. s. ten. f. Mello Mario Lorenzo, nato il 10 agosto 1944 » 24,750
219. s. ten. f. Mincione Gabriele, nato il 13 gennaio 1943 » 24,750
220. s. ten. f. Russo Antonino, nato il 27 febbraio 1943 » 24,750
221. ten. a. La Rocca Gaetano, nato il 18 aprile 1940 . » 24,733
222. s. ten. f. Spinella Paolo, nato il 21 ottobre 1942 » 24,716
223. s. ten. g. Fiorelli Sergio, nato il 29 gennaio 1946 » 24,700
224. s. ten. f. Marchitiello Domenico, nato l'8 aprile 1941 » 24,650
225. s. ten. f. Monteverdi Enrico, nato il 7 luglio 1940 » 24,650
226. s. ten. a. Schiavone Michele, nato il 10 novembre 1938 » 24,620
227. s. ten. f. Montroni Pierluigi, nato il 27 novembre 1942 » 24,616
228. s. ten. f. Traglia Giovanni P., nato il 6 aprile 1941 . . » 24,616
229. s. ten. c. Ferrante Gustavo, nato il 7 aprile 1942 . » 24,600
230. s. ten. f. Norrito Salvatore, nato il 12 maggio 1943 . . » 24,550
231. s. ten. a. Petrachi Luciano, nato il 21 novembre 1944 . . . . » 24,550
232. s. ten. f. Pavone Antonio, nato il 30 luglio 1943 . . . . punti 24,533
233. s. ten. g. Rosso Giancarlo, nato il 21 marzo 1942 » 24,530
234. s. ten. a. Perrone Gian Piero, nato il 9 marzo 1947 » 24,483
235. s. ten. a. Soda Carmine, nato il 15 gennaio 1939 . » 24,450
236. s. ten. f. Arzente Vincenzo, nato il 3 febbraio 1942 . » 24,416
237. s. ten. f. Bellini Angelo, nato il 31 gennaio 1943 » 24,380
238. s. ten. f. Matarazzo Giovanni, nato il 31 agosto 1944 » 24,283
239. s. ten. f. Annicchiarico Michele, nato il 13 giugno 1943 . . . . » 24,150

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, i seguenti candidati nell'ordine appresso indicato:

1. cap. f. Valentini Sergio . . . . . punti 27,270
2. ten. a. Luciani Enrico . . . . . . » 27,083
3. ten. f. Fusco Andrea . . . . » 27,016
4. ten. f. Martina Francesco . . . . . » 26,966
5. s. ten. f. Viviani Francesco M. . . . » 26,813
6. s. ten. f. Zilli Francesco . . . . . » 26,683
7. ten. a. Di Donato Silvio . . . . . » 26,666
8. s. ten. a. Petruzziello Enzo . . . . » 26,583
9. s. ten. f. Mandelli Claudio . . . . » 26,533
10. ten. a. Chierego Edoardo . . . . . » 26,516
11. ten. a. Zamborlin Luciano . . . . » 26,456
12. ten. f. Petrucci Marcello . . . . . » 26,453
13. s. ten. a. Strambecchi Gian Paolo, nato il 14 agosto 1938 . . . . . . » 26,433
14. ten. f. Musotto Edoardo, nato il 27 ottobre 1940 . . . . » 26,433
15. s. ten. a. Stano Vito, nato il 14 dicembre 1942 . . . » 26,433
16. ten. f. Gambino Vittorio . . » 26,416
17. s. ten. a. Nardi Enrico, nato il 6 febbraio 1940 . . » 26,383
18. s. ten. f. Chinellato Agostino, nato il 7 agosto 1942 . . . . . » 26,383
19. ten. f. Piombino Tonino . . . . » 26,366
20. ten. f. Corarze Gian Franco . . . . » 26,333
21. ten. f. Petitto Alessandro, nato il 18 gennaio 1937 . . . » 26,323
22. s. ten. f. Norante Costanzo, nato il 19 aprile 1940 . . . . » 26,323
23. ten. f. Castellano Giovanni . . . . » 26,310
24. ten. g. Pascuzzi Sergio . . . . » 26,300
25. s. ten. a. Coletti Gian Antonio, nato il 16 novembre 1941 » 26,200
26. s. ten. a. Fazzini Gianni, nato il 15 dicembre 1946 . . . . » 26,200
27. ten. f. Improta Giorgio . . » 26,183
28. ten. a. Canu Sebastiano, nato il 7 settembre 1940 . » 26,166
29. s. ten. c. Russo Giacomo, nato il 26 settembre 1944 » 26,166
30. s. ten. g. Magliocca Silvano, nato il 30 maggio 1942 . » 26,150
31. s. ten. f. Rossi Giuliano, nato il 24 febbraio 1943 . . » 26,150
32. s. ten. f. Vitori Silvio, nato il 5 ottobre 1943 . » 26,150
33. ten. f. Vecchio Silverio, nato il 27 maggio 1939 . » 26,133
34. s. ten. a. Di Bella Pietro, nato il 21 aprile 1942 . » 26,133
35. ten. f. Romaldini Giovanni, nato il 24 giugno 1942 . . . . » 26,133
36. ten. f. Briguglio Giuseppe . . » 26,130
37. ten. a. Del Nord Renzo, nato il 24 gennaio 1939 . . . » 26,116
38. ten. f. Cannone Rodolfo, nato il 7 marzo 1941 . . . . » 26,116
39. ten. c. Maiuri Giovanni, nato il 15 dicembre 1937 . . . . » 26,083

40. ten. f. Zocco Giovanni, nato il 25 novembre 1941 . punti 26,083
41. ten. g. Sagripanti Giuseppe, nato il 1° dicembre 1942 . . . » 26,083
42. s. ten. a. Ianniello Carlo, nato il 10 marzo 1944 . . . . . . » 26,083
43. ten. g. Di Carlo Antonino . . . . » 26,050
44. ten. a. Portoghese Paolo, figlio invalido di guerra . . » 26,033
45. ten. f. Cossu Elio F. P., nato il 3 dicembre 1938 . . . . » 26,033
46. ten. f. Fregni Francesco, nato il 26 dicembre 1940 . . . . » 26,033
47. ten. f. Milocco Francesco, nato il 18 agosto 1942 . » 26,033
48. s. ten. g. De Luca Antonio, nato il 20 dicembre 1944 . . . » 26,033
49. ten. f. Grazioli Leonida . . . » 26,016
50. s. ten. f. Salvi Silvio, nato il 28 agosto 1941 » 26,000
51. ten. g. Munno Giuseppe, nato il 9 settembre 1942 . . . . . . » 26,000
52. ten. f. Basciani Andrea . . . . . . » 25,996
53. ten. a. Sottani Sergio . . . . . . » 25,983
54. ten. a. Avino Claudio . . . . . . » 25,980
55. s. ten. a. Puglia Enea . . . . . . » 25,966
56. ten. a. Di Carlo Fernando . . . . » 25,933
57. ten. f. Vitale Domenico, nato il 14 ottobre 1937 . » 25,900
58. ten. f. Mazzeo Giovanni, nato il 5 febbraio 1940 . . » 25,900
59. ten. g. Giustini Luigi, nato il 4 febbraio 1941 » 25,900
60. s. ten. f. Antonelli Luciano . . . » 25,890
61. ten. a. Chierico Lorenzo, nato il 26 agosto 1938 . . . . » 25,883
62. s. ten. f. Urbica Ezio, nato il 25 maggio 1940 . . » 25,883
63. ten. f. Genna Giuseppe, nato il 27 maggio 1942 . . . . . . » 25,883
64. ten. f. Maglia Pietro . . . . . » 25,873
65. ten. a. Posa Francesco, nato il 14 maggio 1939 . » 25,866
66. ten. f. De Santis Osvaldo, nato il 28 luglio 1939 . . . . . » 25,866
67. ten. f. Campobasso Francesco . . . » 25,853
68. ten. f. Tartaglia Gianfrancesco . . . » 25,823
69. ten. f. Nicu Carlo . . . . » 25,820
70. s. ten. c. Nasalli Rocca Camillo . . . » 25,816
71. s. ten. f. Mazzuoccolo Vincenzo . . . » 25,800
72. ten. f. Coluccia Giuseppe . . . . » 25,796
73. ten. a. Piccotti Giampiero . . . . » 25,783
74. s. ten. a. Vargiu Antonio . . . . » 25,766
75. ten. f. Abbondanza Domenico . . . . » 25,760
76. ten. f. Capriotti Vincenzo . . . . » 25,756
77. ten. f. Piazzani Battista, nato il 30 gennaio 1939 . . . . » 25,750
78. ten. a. Morimando Sergio, nato il 25 marzo 1940 . . . . . » 25,750
79. s. ten. f. Bortolotti Mariano . . . . » 25,733
80. s. ten. a. Zambrano Carlo, nato il 26 settembre 1937 . . . . » 25,716
81. s. ten. f. Salvione Domenico, nato il 7 agosto 1938 . . . . . » 25,716
82. ten. g. Pagliuca Francesco, nato il 15 gennaio 1939 . . . . . . » 25,716
83. s. ten. f. Santangelo Girolamo, nato il 15 agosto 1940 . . . » 25,716
84. ten. f. Laurenti Maurizio, figlio invalido di guerra . . . . . . » 25,700
85. s. ten. f. D'Angelo Roberto, nato il 27 giugno 1940 . . . . . . » 25,700
86. s. ten. a. Federico Salvatore, nato il 3 dicembre 1945 . . . . » 25,700
87. ten. f. Pileggi Mario, nato l'8 novembre 1936 » 25,683
88. ten. f. Gravante Ignazio, nato il 20 settembre 1940 . . . . » 25,683
89. s. ten. g. Nani Maurizio, nato il 13 febbraio 1941 . . . . » 25,683
90. ten. f. Pisano Carlo, nato il 12 novembre 1941 . . . . » 25,683
91. s. ten. f. Fontana Ezio, nato il 21 dicembre 1941 . . . . punti 25,683
92. s. ten. f. Brigio Pasquale Mario, nato il 26 dicembre 1942 . . . . . . » 25,683
93. s. ten. a. Carbini Giuseppe . . . . » 25,673
94. s. ten. f. Lotti Luciano, figlio invalido di guerra . . . . » 25,650
95. ten. f. Piro Mario, nato il 22 aprile 1940 » 25,650
96. ten. a. Jenco Nicola, nato il 13 maggio 1941 . . . . » 25,650
97. s. ten. f. Patti Giovanni, nato il 18 giugno 1946 . . . . » 25,650
98. ten. g. Michetti Enzo, nato il 22 maggio 1939 . . . . » 25,633
99. s. ten. a. Cornacchia Pietro, nato il 3 settembre 1941 . . . . . . » 25,616
100. s. ten. a. Cesari Rubens, nato il 13 giugno 1944 . . . . » 25,616
101. ten. f. Colucci Luigi . . . . . . » 25,603
102. s. ten. f. Stefani Fabrizio, nato il 7 dicembre 1939 . . . . » 25,583
103. ten. c. Roca Costantino, nato il 25 aprile 1940 . . . . » 25,583
104. s. ten. f. Maggiordomo Michelangelo, nato il 5 maggio 1944 . . . . . . » 25,583
105. s. ten. f. Perillo Domenico . . . . » 25,576
106. s. ten. a. Buccelli Pasquale . . . . » 25,566
107. s. ten. f. Scaranello Fabrizio, nato il 29 gennaio 1940 . . . . » 25,550
108. ten. f. Valentini Piero, nato il 19 gennaio 1941 . . . . » 25,550
109. ten. f. Quarta Mario, nato il 14 ottobre 1942 » 25,550
110. ten. f. Rizzo Domenico . . . . . » 25,546
111. s. ten. f. Mazzucato Giulio Antonio . . » 25,543
112. s. ten. f. Sciola Antonio, nato il 21 settembre 1940 . . . . » 25,533
113. s. ten. f. Fugallo Antonino, nato il 20 ottobre 1942 . . . . » 25,533
114. ten. g. Papini Gian Carlo . . . . » 25,523
115. ten. g. Clabot Franco . . . . . » 25,520
116. ten. f. D'Affuso Nicola . . . . . » 25,516
117. ten. a. Ricciardi Mario, nato il 1° settembre 1938 . . . . » 25,500
118. ten. g. Falone Alberto, nato il 31 ottobre 1940 . . . . » 25,500
119. s. ten. g. D'Ambrosio Trifone, nato il 19 gennaio 1946 . . . . » 25,500

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1. ten. f. Botta Francesco, nato il 25 aprile 1941 . . . . punti 25,483
2. s. ten. a. Spadavecchia Renato, nato l'8 dicembre 1942 . . . . » 25,483
3. ten. f. Saverino Alberto, nato il 27 dicembre 1940 . . . . » 25,466
4. s. ten. a. Gori Luciano, nato il 27 agosto 1943 . . . . » 25,466
5. s. ten. f. Guzzardi Salvatore . . . . » 25,460
6. s. ten. f. Pennisi Anselmo, nato il 5 aprile 1939 . . . . » 25,450
7. s. ten. f. Zanchetta Sergio, nato il 12 maggio 1942 . . . . » 25,450
8. s. ten. f. Meri Giuseppe, nato il 16 ottobre 1942 . . . . » 25,450
9. s. ten. f. D'Agostino Marco . . . . » 25,436
10. s. ten. f. Granata Mario . . . . . » 25,433
11. ten. a. Zeri Ivo, nato il 27 febbraio 1939 » 25,416
12. ten. f. Di Bernardo Ezio, nato il 14 aprile 1939 . . . . » 25,416
13. ten. f. Arena Vittorio . . . . . » 25,393
14. s. ten. f. Mantillaro Giorgio, nato il 18 settembre 1939 . . . . » 25,383
15. s. ten. a. Di Bianco Luigi, nato il 30 maggio 1945 . . . . » 25,383
16. s. ten. f. D'Amico Leonardo . . . . » 25,376
17. s. ten. g. Lenzi Guglielmo, nato il 16 febbraio 1938 . . . . » 25,366

18. s. ten. g. Pigoni Ronaldo, nato il 28 febbraio 1938	punti 25,366
19. s. ten. a. Scianatico Gaetano, nato il 23 giugno 1944	» 25,366
20. ten. f. Caccavo Dante	» 25,350
21. s. ten. f. Alfano Giacomo	» 25,333
22. ten. f. Brunetti Fiorenzo, nato il 22 ottobre 1938	» 25,316
23. ten. f. Timi Marino, nato il 22 gennaio 1939	» 25,316
24. s. ten. f. Catania Mario, nato il 14 aprile 1941	» 25,316
25. s. ten. f. Marcello Ciriaco, nato il 26 maggio 1941	» 25,316
26. s. ten. g. Sibilla Alessandro, figlio invalido di guerra	» 25,283
27. ten. a. Rossi Silvestro, nato il 30 marzo 1939	» 25,283
28. ten. f. Magnoli Francesco, nato il 24 maggio 1940	» 25,283
29. s. ten. f. Scardillo Antonio, nato il 17 febbraio 1941	» 25,283
30. ten. c. Piras Aldo, nato il 21 giugno 1941	» 25,283
31. s. ten. f. Schiavi Andrea, nato il 3 novembre 1943	» 25,283
32. s. ten. a. Piva Giovanni, nato il 19 marzo 1939	» 25,266
33. s. ten. a. Belluomini Carlo, nato il 20 febbraio 1944	» 25,266
34. s. ten. g. Santinelli Giordano, nato il 25 marzo 1946	» 25,266
35. ten. f. Peghinelli Fulvio, nato il 31 gennaio 1939	» 25,250
36. ten. f. Carotenuto Francesco, nato il 6 settembre 1941	» 25,250
37. s. ten. f. Castiglione Ferdinando, nato il 27 settembre 1943	» 25,250
38. s. ten. f. Manasse Angelo, nato il 29 luglio 1944	» 25,250
39. s. ten. f. Casu Gian Pietro	» 25,236
40. s. ten. a. Di Pietro Renato, nato il 27 dicembre 1940	» 25,233
41. s. ten. g. Laguzzi Luigi, nato il 21 febbraio 1942	» 25,233
42. s. ten. a. Longo Roberto, nato il 1° agosto 1943	» 25,233
43. s. ten. f. Ferroro Edmondo	» 25,216
44. s. ten. c. Giuliani Giovanni A.	» 25,200
45. s. ten. f. De Maria Gemini Sergio	» 25,183
46. s. ten. f. Gava Carlo, nato il 25 marzo 1942	» 25,166
47. s. ten. a. Binnella Alberto, nato il 5 agosto 1945	» 25,166
48. s. ten. g. Costantini Alvaro, nato il 20 ottobre 1945	» 25,166
49. s. ten. a. Andolina Salvatore	» 25,153
50. cap. f. Lentini Giuseppe, nato il 1° settembre 1938	» 25,150
51. s. ten. c. Piccioni Bruno, nato il 24 dicembre 1939	» 25,150
52. ten f. Flena Michele, nato il 17 agosto 1940	» 25,150
53. ten. g. Sasso Michele, nato il 17 maggio 1941	» 25,150
54. s. ten. g. Madonna Pietro, nato il 25 agosto 1942	» 25,150
55. ten. f. Rauso Antonio, nato il 30 giugno 1940	» 25,133
56. s. ten. f. Bruschi Claudio, nato il 4 agosto 1941	» 25,133
57. s. ten. f. Ludovico Bruno, nato il 23 ottobre 1943	» 25,133
58. s. ten. a. Greco Giovanni, nato l'11 aprile 1942	» 25,116
59. s. ten. f. Sapino Pier Antonio, nato il 24 aprile 1943	» 25,116
60. s. ten. f. Begliuti Vittorio	» 25,113
61. s. ten. f. Mazzalai Renato	» 25,070
62. s. ten. a. Giampietro Emilio	» 25,066
63. s. ten. g. Prandi Adriano, nato il 10 luglio 1938	» 25,050
64. s. ten. f. Garofalo Vito, nato il 15 giugno 1941	» 25,050
65. ten. f. Mignemi Giovanni, nato il 10 gennaio 1942	punti 25,050
66. s. ten. g. De Angelis Raffaele	» 25,033
67. s. ten. c. Sinapi Giuseppe, figlio deceduto causa servizio	» 25,000
68. ten. f. Grimaldi Antonio, nato il 1° gennaio 1940	» 25,000
69. s. ten. f. Ossino Francesco, nato il 7 ottobre 1940	» 25,000
70. s. ten. c. Ercolino Giuseppe, nato il 19 agosto 1943	» 25,000
71 s. ten. a. Rinaldi Fernando, nato il 4 dicembre 1945	» 25,000
72. s. ten. f. Ubertini Lorenzo	» 24,983
73. ten. f. Nicita Giuseppe, nato il 22 gennaio 1941	» 24,966
74. ten. a. Salvato Nicolò, nato il 4 gennaio 1943	» 24,966
75. s. ten. f. Cipriano Claudio, figlio invalido di guerra	» 24,950
76. s. ten. f. Eboli Francesco, nato il 26 gennaio 1939	» 24,950
77. ten. f. Coppola Raffaele, nato il 4 ottobre 1939	» 24,950
78. s. ten. f. Olivieri Renato, nato il 7 luglio 1940	» 24,950
79. s. ten. f. Zarrillo Antimo, nato il 14 aprile 1943	» 24,950
80. s. ten. g. Francavilla Giuseppe	» 24,933
81. s. ten. f. Campana Ettore	» 24,916
82. ten. c. Pisanzio Luigi	» 24,900
83. s. ten. f. Amodio Alberto	» 24,876
84. s. ten. f. Laino Giovanni, nato il 6 dicembre 1937	» 24,850
85. s. ten. a. Buonocore Massimo, nato il 9 marzo 1943	» 24,850
86. ten. f. Scala Giovanni	» 24,843
87. s. ten. f. Cozzi Marcello, nato il 19 giugno 1939	» 24,816
88. s. ten. a. Salamone Giuseppe, nato il 31 ottobre 1945	» 24,816
89. s. ten. f. Fontana Ermanno	» 24,810
90. s. ten. f. Merlino Giovanni, figlio di invalido per servizio	» 24,800
91. ten. f. Risi Luigi, nato il 24 febbraio 1940	» 24,800
92. s. ten. f. Barletti Pierluigi, nato il 12 dicembre 1941	» 24,800
93. s. ten. f. Santostefano Giuseppe, nato il 7 giugno 1939	» 24,783
94. s. ten. g. Bambini Alberto, nato il 20 aprile 1942	» 24,783
95. s. ten. f. Bartoli Gaspare	» 24,766
96. s. ten. f. Alacqua Giuseppe	» 24,756
97. s. ten. f. Mincione Gabriele, figlio di invalido per servizio	» 24,750
98. s. ten. f. Russo Antonino, nato il 27 febbraio 1943	» 24,750
99. s. ten. f. Mello Mario Lorenzo, nato il 10 agosto 1944	» 24,750
100. s. ten. f. Aquilanti Franco, nato il 4 aprile 1945	» 24,750
101. s. ten. f. Martone Valentino, nato il 12 novembre 1945	» 24,750
102. ten. a. La Rocca Gaetano	» 24,733
103. s. ten. f. Spinella Paolo	» 24,716
104. s. ten. g. Fiorelli Sergio	» 24,700
105. s. ten. f. Monteverdi Enrico, orfano di guerra	» 24,650
106. s. ten. f. Marchitiello Domenico	» 24,630
107. s. ten. a. Schiavone Michele	» 24,620
108. s. ten. f. Traglia Giovanni P., nato il 6 aprile 1941	» 24,616
109. s. ten. f. Montroni Pierluigi, nato il 27 novembre 1942	» 24,616
110. s. ten. c. Ferrante Gustavo	» 24,600
111. s. ten. f. Norrito Salvatore, nato il 12 maggio 1943	» 24,550
112. s. ten. a. Petrachi Luciano, nato il 21 novembre 1944	» 24,550
113. s. ten. f. Pavone Antonio	» 24,533
114. s. ten. g. Rosso Giancarlo	» 24,530
115. s. ten. a. Perrone Gian Piero	» 24,483

116. s. ten. a. Soda Carmine . . . . . punti 24,450
117. s. ten. f. Arzente Vincenzo . . . . . » 24,416
118. s. ten. f. Bellini Angelo . . . . . » 24,380
119. s. ten. f. Matarazzo Giovanni . . . . » 24,283
120. s. ten. f. Annicchiarico Michele . . . » 24,150

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 novembre 1968

p. *Il Ministro*: DONATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1969
Registro n. 1 *Difesa, foglio n.* 262

(1456)

Costituzione della commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, per la nomina nei ruoli del servizio permanente effettivo di quindici tenenti nel servizio veterinario dell'Esercito.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 6 luglio 1968, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 1968, registro n. 22 Difesa, foglio n. 244, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina nei ruoli del servizio permanente effettivo di quindici tenenti del servizio veterinario dell'Esercito;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato con la legge 5 giugno 1967, n. 417, concernente i compensi per i componenti le commissioni esaminatrici;

Decreta:

Art. 1.

La commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, per la nomina nei ruoli del servizio permanente effettivo di quindici tenenti del servizio veterinario dell'Esercito, è costituita come segue:

magg. gen. vet. s.p.e. Nelli Filoteo, presidente;
col. vet. s.p.e. Conforti Giuseppe, membro;
ten. col. vet. s.p.e. Palma Gerardo, membro;
ten. col. vet. s.p.e. Bonanzinga Tommaso, membro;
ten. col. vet. s.p.e. Pilloni Alfredo, membro;
col. vet. s.p.e. Franceschi Domenico, membro supplente;
ten. col. vet. s.p.e. Lilla Gianfranco, membro supplente;
direttore di sezione Coppola dott. Pasquale, segretario senza diritto a voto.

Art. 2.

Al presidente, ai membri, al segretario saranno attribuiti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato con la legge 5 giugno 1967, n. 417.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 dicembre 1968

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *febbraio* 1969
Registro n. 3 *Difesa, foglio n.* 328

(1459)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Errata-corrige

In calce al decreto ministeriale 30 gennaio 1969: « Esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria in lingua tedesca della provincia di Bolzano », pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 22 febbraio 1969, in luogo di: « Il Ministro: Gui » leggasi: « Il Ministro: Sullo ».

(1989)

MINISTERO DEL TESORO

Diario delle prove scritte del concorso per esami a sessantacinque posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto.

Il Ministero del tesoro rende noto, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che le prove scritte del concorso per esami a sessantacinque posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'amministrazione centrale del Tesoro, indetto con decreto ministeriale 2 aprile 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 328, del 28 dicembre 1968, avranno luogo a Roma, nei locali del Palazzo dello sport, via dell'Umanesimo, alle ore 8, dei giorni 19 (mercoledì) e 20 (giovedì) marzo 1969.

(1907)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Diario delle prove scritte del concorso per esami ad un posto di vice segretario in prova nel ruolo del personale di segreteria (carriera di concetto) della stazione sperimentale per l'industria degli olii e dei grassi, in Milano.

Le prove scritte del concorso per esami ad un posto di vice segretario in prova nel ruolo del personale di segreteria (carriera di concetto) della stazione sperimentale per l'industria degli olii e dei grassi, in Milano, avranno luogo in Roma, presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, Direzione generale degli affari generali, Ispettorato generale del personale, via Molise, 2, nei giorni 25 e 26 marzo 1969 con inizio alle ore 8,30.

(1817)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Diario delle prove scritte del concorso per esami a cinquanta posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo del personale di archivio della carriera esecutiva del Ministero, dei quali venti posti riservati al personale della carriera ausiliaria del Ministero stesso.

Le prove scritte del concorso per esami a cinquanta posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo del personale d'archivio della carriera esecutiva del Ministero del commercio con l'estero, *dei quali venti posti riservati al personale della carriera ausiliaria del Ministero stesso*, indetto con decreto ministeriale 16 luglio 1968 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 10 ottobre 1968, saranno effettuate in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, nei giorni 23 e 24 aprile 1969, con inizio alle ore 8.

(1872)

MINISTERO DELLA SANITÀ

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Nuovo diario delle prove scritte del pubblico concorso per esami ad un posto di vice esperto in prova nel ruolo della carriera di concetto degli esperti in fisica, ingegneria, disegno e meccanica specializzata.

Le prove scritte del pubblico concorso per esami ad un posto di vice esperto in prova nel ruolo della carriera di concetto degli esperti in fisica, ingegneria, disegno e meccanica specializzata dell'Istituto superiore di sanità, di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1968, già fissate per i giorni 27 e 28 febbraio 1969, avranno luogo in Roma presso l'Istituto medesimo, viale Regina Elena n. 299, nei giorni 20 e 21 marzo 1969, alle ore 9.

(1708)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Costituzione della commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trento.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO

Vista la legge regionale 24 marzo 1963, n. 11;
Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 5 gennaio 1968;
Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 3751-1163/12-VII di data 21 ottobre 1968, relativa alla nomina dei membri della commissione giudicatrice del concorso a quattordici condotte mediche vacanti nella provincia di Trento;

Decreta:

Sono nominati membri della commissione giudicatrice del concorso a quattordici condotte mediche vacanti nella provincia di Trento, bandito con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 5 gennaio 1968, i signori:

Presidente:

Leonardi dott. Bruno, direttore di divisione della provincia autonoma di Trento.

Membri:

Lanzafame dott. Salvatore, medico provinciale;
Bovo prof. dott. Guerrino, primario medico dell'Ospedale civile di Rovereto;
Manara prof. dott. Giovanni, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Trento;
Boschetti dott. Giuseppe, quale medico condotto scelto sulle terne proposte dai comuni interessati.

Segretario:

Zeni dott. Franco, funzionario dell'amministrazione provinciale di Trento.

Trento, addì 28 ottobre 1968

Il Presidente della Giunta provinciale: KESSLER

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *novembre* 1968
Registro n. 18, *foglio n.* 7

(1418)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PERUGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Perugia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 104 del 15 febbraio 1968, con il quale venne bandito il pubblico concorso per titoli ed esame per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Perugia al 30 novembre 1966;
Visti i verbali della commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria di merito da essa formata, secondo l'ordine delle votazioni;
Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento dei comuni a posti di sanitari condotti addetti ai servizi dei comuni e delle provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1955, n. 281, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Michelangeli Giacomo	punti	66,705	su 120
2. Migliorati Domenico	»	65,106	»
3. Rubini Giuseppe	»	64,099	»
4. Thomas Giovanni	»	58,208	»
5. Graziani Tommaso	»	58,052	»
6. Pirri Sante	»	57,067	»
7. Savino Donato	»	56,670	»
8. Sabatini Paolo	»	55,233	»
9. Bendini Nazzareno	»	54,988	»
10. Tonti Dario	»	54,364	»
11. Rizzo Felice	»	53,582	»
12. Serena Eleuterio	»	53,500	»
13. Giuntini Giulio	»	51,861	»
14. Ferrazzano Carmine	»	49,000	»
15. Cristini Franco	»	47,700	»
16. Fulignoli Giovanni	»	44,852	»
17. Angeli Paolo	»	42,747	»

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Perugia e, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo ufficio, della prefettura e dei comuni interessati.

Perugia, addì 3 febbraio 1969

Il medico provinciale: MARCECA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 352 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1966;
Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicato dai concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;
Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento dei comuni a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti medici sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno segnata, compresa nel bando di concorso di cui alle premesse:

1) Michelangeli Giacomo: Campello sul Clitunno (condotta unica);
2) Migliorati Domenico: Umbertide (condotta di Preggio);
3) Rubini Giuseppe: Città di Castello (condotta di Morra);
4) Thomas Giovanni: Assisi (3ª condotta S. Maria degli Angeli);
5) Pirri Sante: Giano dell'Umbria (1ª condotta, Giano capoluogo);
6) Savino Donato: Norcia (condotta di Campi Ancarano);
7) Sabatini Paolo: Poggiodomo (condotta unica);
8) Bendini Nazzareno: Scheggia Pascelupo (condotta medica consorziata di Perticano consorziata tra i comuni di Scheggia, Pascelupo e Sassoferrato).

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Perugia e, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo ufficio, della prefettura e dei comuni interessati.

Perugia, addì 3 febbraio 1969

(1271) *Il medico provinciale*: MARCECA

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.